

acc 10000/146/304

L.S.C /1344

FOOD COST. CHIETI

Apr. - JUNE 1945

COST - CHIETI

Apr. - JUNE 1945

MONTHLY FOOD EXPENDITURE OF A TYPICAL FAMILY

(consisting of 5 persons = 3.75 consuming units)

BASIS: 2,200 calories daily per consuming unit

CHINTI, April 1945

FOOD STUFFS	UNIT	QUANTITIES (standard budget)	PURCHASED BY FOOD CARDS			PURCHASED WITHOUT FOOD CARDS			TOTAL EXPENDITURE
			quantities	price L.	expenditure L.	quantities	price L.	expenditure L.	
1. BREAD	KG	45, -	30, -	15, -	450, -	14, -	60, -	810, -	1,290, -
2. PASTA	"		11, -	20, -	220, -	-	-	-	220, -
RICE	"	10, -	-	-	-	-	-	-	-
FLOUR	"		-	-	-	-	-	-	-
3. DRIED BEANS	"	3, -	0,500	30, -	15, -	2,500	80, -	200, -	215, -
4. POTATOES	"	15, -	-	-	-	15, -	40, -	600, -	600, -
5. VEGETABLES	"	40, -	-	0	-	40, -	15, -	600, -	600, -
6. FRUIT	"	20, -	-	-	-	20, -	60, -	1,200, -	1,200, -
7. JAM	"	1, -	-	-	-	1, -	300, -	300, -	300, -
8. MEAT (M.&V.STEM)	"	2, -	-	-	-	2, -	270, -	540, -	540, -
9. SALAMI (PORK)	"	0,500	-	-	-	0,500	300, -	150, -	150, -
10. FISH	"	1, -	-	-	-	1, -	140, -	140, -	140, -
11. MILK	Lt.	10, -	-	-	-	10, -	130, -	1,300, -	1,300, -
12. TABLE CHEESE	KG	1,500	-	-	-	1,500	500, -	750, -	750, -
13. EGGS	piece	25	-	-	-	25, -	17, -	425, -	425, -
14. FATS	KG	2, -	1, -	71, -	71, -	1, -	320, -	320, -	391, -
15. SEASONING CHEESE	"	0,500	-	-	-	0,500	800, -	400, -	400, -
16. TOMATO SAUCE	"	1, -	0,750	226, -	169,50	0,250	400, -	100, -	269,50
17. SUGAR	"	1,500	0,250	17, -	4,25	1,250	800, -	1,000, -	1,004,25
18. KITCHEN SALT	"	1,500	1, -	11, -	11, -	0,500	41, -	20,50	31,50
19. WINE	Lt.	15, -	-	-	-	15, -	60, -	900, -	900, -

TOTAL

940,75

9.785,50 10.726,25

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

CORSO MARRUCINO, 46 - CHIETI - TELEFONO 2842 e 711

OGGETTO: Relazione

del mese di Aprile 1945

Prot. N. *Chiet* / Dir. PT. MD.

Allegati:

Chieti 5 Maggio 1945

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DEL LAVORO - Direzione Gen. del Lavoro
Div. II° Serv. Centr. Uffici Lavoro

R O L A

e, p. o.

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

ASSOCI PIEMONO

MR. W. H. BRAINE - Directo of Labour
Sub Commission A.C.

R O M A

CAPT. SKIL - Comand. A.M.G.
presso Ufficio Prov. Lavoro

P E R U G I A

S. E. PREFETTO

R. Prefettura

C H I E T I

In ottemperanza alle disposizioni impartite da
codesto Ministero, si trasmette, in triplice copia, la re-
lazione sull'attività svolta da quest'Ufficio Provinciale
le durante il mese di aprile 1945. **1299**

La relazione è stata redatta secondo le disposi-
zioni della circolare 242/40L.3 in data 3-11-1944.

Essa è corredata dei dati statistici riguardanti
i settori dell'Ufficio e dei dati con cui sono compilati
i vari specchi per il computo del costo della vita.

DIV. II° Serv. Centri. Uffici Lavoro

R O L A

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

ASCOLI PICENO

MR. W. H. BRAINE - Directo of Labour
Sub Commission A.C.C.

R O M A

CAPT. SKIL - Comando A.M.G.
presso Ufficio Prov. Lavoro

P E R U G I A

S. E. PREFETTO
R. Prefettura

C H I E T I

e, p. o.

In ottemperanza alle disposizioni impartite da
cedesto Ministero, si trasmette, in triplice copia, la re-
lazione sull'attività svolta da quest'Ufficio Provinciale
le durante il mese di aprile 1945. **1299**

La relazione è stata redatta secondo le disposi-
zioni della circolare 242/AGL.3 in data 3-11-1944.

Essa è corredata dei dati statistici riguardanti
i settori dell'Ufficio e dei dati con cui sono compilati
i vari specchi per il computo del costo della vita.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Prof. Rolando Rasetti
Rasetti

RELAZIONE DEL MESE DI APRILE 1945Andamento generale dell'Ufficio

Il personale ha mostrato la sua soddisfazione per l'inquadramento avuto col I° di Aprile, essendo stato prospettato da parte della Direzione, i sensibili miglioramenti avuti per il bilancio nell'ordinamento anche per le Sezioni periferiche, ed ha mostrato desiderio di proseguire il lavoro con maggiore zelo e maggiore intensità di propositi.

Nei vari settori la ripresa dei lavori è stata rapida, efficace, dedita alla soluzione dei numerosi problemi inerenti all'organizzazione periferica, in modo da ottenere il plauso oltre che dalla popolazione del capoluogo anche dalla massa operaia che vive lontana dalla Sede provinciale, la quale ha constatato che, con l'istituzione degli Uffici Provinciali del Lavoro, viene tutelato il diritto dell'operaio e incoraggiata la ripresa di iniziative da parte del datore di lavoro.

I fatti importanti che caratterizzano l'attività dell'Ufficio durante il mese di Aprile sono:

a) La organizzazione dei Collocatori Comunali con l'inquadramento di essi alla giurisdizione delle Sezioni Staccate.

Comuni di poca entità, ma distanti circa 90 Km. dalla Sede della Provincia, straziati dalla guerra, hanno accolto con entusiasmo l'istituzione degli Uffici Comunali, ai quali è stato fissato il programma di lavoro esposto nella seguente circolare:

O g g e t t o: Organizzazione e compiti degli Uffici Provinciali del Lavoro.

Sezioni Staccate di Atesa - Casoli - Guardiagrele -
Lanciano - Ortona - Vasto

A tutti i Collocatori Comunali della Provincia.

Sebbene l'On. Ministero non abbia ancora chiaramente fissato le attribuzioni ed i compiti demandati dagli Uffici Provinciali del Lavoro, riteniamo utile riassumere le attività dei principali servizi del nostro Ufficio, alle quali le Sezioni ed i Collocatori Comunali dovranno coordinare la loro opera, sino a nuovo avviso:

C o l l o c a m e n t o - Una delle più importanti e delicate funzioni dei nostri Uffici è quella del censimento della manodopera. Essa mira a disciplinare e a mitigare, in questa affannosa ripresa della vita nazionale l'arduo problema della disoccupazione ed a convogliare razionalmente i lavoratori disoccupati nei settori della produzione. Tale compito deve essere attuato con discernimento, comprensione ed imparzialità in modo da assicurare la fiducia e l'assenso dei lavoratori verso i nostri organismi provinciali e periferici. Le nostre Sezioni dovranno porsi in grado di conoscere giornalmente le fluttuazioni della manodopera occupata e di quella disoccupata e far sì che tutte le assunzioni, riassunzioni e licenziamenti di operai operate da Imprese,

- 2 -

Aziende, ecc., siano, non soltanto controllate, ma registrate e sanzionate dalla vigile oculata interferenza del Collocatore.

A s s i s t e n z a S o c i a l e - Il campo dell'assistenza sociale deve essere sviluppato e potenziato al punto da far avvertire ai lavoratori dei campi e delle officine lo spirito di solidarietà che anima le istituzioni del nuovo stato democratico, per alleviare, nel limite del possibile, le loro sofferenze, per sovvenire ai loro bisogni, per imporre la rigida applicazione ed il rispetto delle leggi vigenti.

La pratica dell'assistenza sociale è assai vasta e complessa, e sebbene in prevalenza di carattere infortunistico e previdenziale, essa deve essere rivolta anche alle più modeste necessità avvertite dal lavoratore, sino al ricorso, alla domanda di sussidio, alla ricerca di documenti, ecc., in maniera da assicurarsi la fiducia e la simpatia dei lavoratori che dovranno trovare nei nostri funzionari un legale disinteressato, pronto in ogni esigenza al patrocinio dei loro interessi. Le Sezioni ed i Collocatori Comunali non abbiano perciò alcuna tema di importunare questo Ufficio Provinciale con la segnalazione di pratiche per le quali la nostra azione nel Capoluogo possa riuscire fruttuosa nei confronti dei lavoratori assistiti.

C o n t r o v e r s i e d i l a v o r o - Tutte le vertenze tra i datori di lavoro e i prestatori d'opera, tra ~~proprietari~~ proprietari terrieri ed affittuari, mezzadri e braccianti e, comunque insorte per ragioni di lavoro, per adeguamenti salariali ecc., dovranno essere trattate, esaminate, studiate e risolte mediante il diretto intervento dei nostri organi. E' questo il settore più sensibile delle nostre attività che richiede intelligenza, studio, tatto e che deve essere non fuorviato da opportunismi, ma ispirato da criteri di saggia giustizia e di alto spirito umanitario.

Le Sezioni Comunali vaglieranno pertanto con serenità le varie controversie di lavoro loro sottoposte, facendo tutto il possibile per comporre in accordo, sottoponendo all'esame di questo Ufficio i casi dubbi e segnalando immediatamente le vertenze gravi e particolarmente i casi di carattere collettivo che potessero turbare con serrate e ~~per~~ ^{per} il ritmo della ripresa produttiva.

S t a t i s t i c a - Altra importante funzione preposta alle nostre attività è quella di fornire periodicamente i dati indici del costo della vita e riferire sulla situazione salariale.

Tali rilevazioni dovranno essere fatte dalle nostre Sezioni Comunali per le zone di loro giurisdizione in base alle istruzioni a suo tempo impartite. Non manchiamo di porre in rilievo la necessità di ottemperare a tale indagine con la migliore esattezza, in quanto i dati indici del costo della vita servono di raffronto per giudicare le necessità avvertite in rapporto al trattamento economico e salariale dei lavoratori. Lo specchio di tali rilevazioni dovrà di massima pervenire a questo Ufficio non oltre il giorno 20 del mese.

E l e n c h i a n a g r a f i c i - Importantissima si appalesa nell'attuale momento l'azione atta a conseguire la compilazione degli elenchi anagrafici. La compilazione di tali elenchi, a causa dei noti eventi bellici, è rimasta sospesa dal 1942 con grave danno economico delle categorie interessate che in molti casi non hanno potuto beneficiare delle provvidenze previdenziali e mutualistiche per omessa e trascurata iscrizione negli elenchi stessi. Tale situazione va sanata senza indugio ed

- 3 -

i Rappresentanti Comunali dovranno tenersi in contatto e collaborare con i Collocatori Comunali per conseguire, in base alle disposizioni impartite ai Comuni dal Prefetto, la sollecita compilazione dei nuovi elenchi, facendo sì da evitare che si ricada nella speculazione di altri tempi che permise l'iscrizione di categorie non censibili.

Questi per sommi capi i compiti premipienti delle nostre attività cui potranno aggiungersi i vari problemi che hanno attinenza o affiorassero in diretto rapporto col lavoro.

Invitiamo ora i Rappresentanti ed i Collocatori Comunali di organizzare il lavoro per assolvere tali compiti con efficienza e serietà tali da garantirne i migliori risultati ed assicurare il funzionamento armonico tra i collocatori comunali e le Sezioni Comunali nonché tra quest'ultime e l'Ufficio Provinciale. " " " " " "

E affinché l'opera in questi piccoli centri riuscisse più efficace il Direttore dell'Ufficio, quasi pellegrinando di paese in paese ha impartito istruzioni e vivamente raccomandato ai singoli Collocatori di svolgere fattiva opera affinché il programma tracciato avesse la sua realizzazione, esortando anche gli incaricati delle Amministrazioni Comunali a diffondere la notizia della istituzione di detti Uffici Comunali anche fra le masse più misere e finora più trascurate, per mezzo di manifestini murali, avvisi durante le funzioni religiose, propaganda durante gli afflussi domenicali nelle case comunali: si è così sicuri di avere intessuto una rete di attività che ha dato e darà ancora frutti maggiori fra le masse operale del laborioso Abruzzo.

b) Il completamento dei primi Corsi professionali indetti dall'U.P.L. sotto gli auspici dell'Università Popolare. 1296

Come già in altra relazione si è data notizia della istituzione e del funzionamento del corso di steno-dattilografia, esso si è chiuso nella seconda decade di questo mese con un piccolo saggio del lavoro e della preparazione fatta. A tal fine la Direzione ha pensato di formare una commissione di uomini di scuola, in attività di servizio presso i diversi Istituti Statali, perchè la loro presenza aumentasse il prestigio della prova d'esame, dimostrasse la serietà con cui l'U.P.L. incrementa le sue iniziative a favore della classe impiegatizia.

Costituita così la Commissione, che volentieri ha accettato l'incarico, con la presenza anche del locale Provveditore agli Studi, sotto la Presidenza del Direttore dell'U.P.L. si sono svolte le prove di stenografia e di dattilografia con soddisfazione piena della commissione, che ha potuto constatare il lavoro intenso che va svolgendo l'U.P.L.

Piccoli diplomi sono stati preparati per i numerosi partecipanti alla prova di esame e che saranno consegnati ad essi, non appena il comitato promotore dell'Università Popolare, costituitosi in seno all'U.P.L., ne avrà stabilita la data per la consegna.

Anche in tale corso si è avuta l'affermazione che la popolazione di Chieti, per la prima volta, ha visto organizzare un corso di stenografia che darà pane e sarà di aiuto ai giovani di ambo i sessi e ai non pochi professionisti che partecipando al corso, avranno agio di espletare le loro pratiche con notevole risparmio di tempo.

- 4 -

c) Relazione con le libere Associazioni - Risoluzione dei conflitti di lavoro.-

Il costo crescente di carenza ha creato un certo disagio nelle masse operaie del campo dell'industria e il nostro Ufficio è stato chiamato a dirimere questioni di lavoro fra le masse operaie.

Le relazioni fra il nostro Ufficio e la Camera Confederale del Lavoro sono state luneggiate anche in precedenti relazioni e ci piace riaffermare che fin dai primi giorni in cui lo scrivente prese la Direzione dell'U.P.L., volle che fossero affissati i punti di svolgimento di attività dei due Enti per esaminare di conserva i problemi del lavoro. Tale posizione dell'U.P.L. nei confronti della C.C.d.L. fu di somma importanza, essendosi allora diffusa la notizia che gli interessi erano antagonisti.

Infatti nella chiarificazione avvenuta nella sede dell'U.P.L. fu stabilito che la C.C. d.L. avrebbe concorso col nostro Ufficio per il Collocamento della manodopera, avrebbe raccolto e trasmesso al nostro Ufficio le pratiche di assistenza, sarebbe intervenuta per la conciliazione delle vertenze relative ai lavoratori iscritti alla C.C. d.L. e avrebbe promosso la costituzione dei Sindacati di categoria.

La Direzione dell'U.P.L. si associò pienamente a tale piano di lavoro con uno spirito di collaborazione che richiede la Patria ancora in armi, per la ricostruzione del Paese. Infatti da parte della C.C.d.L. furono organizzati molti Sindacati, mentre la Direzione dell'U.P.L. dava incoraggiamenti per la costituzione delle libere Associazioni dei datori di lavoro.

E' da registrare qualche episodio di divergenza di vedute in tema di collocamento, e non è da trascurare la notizia di qualche tentativo di sciopero fatto da pretese esagerate dei lavoratori dell'industria; la conciliazione fra il Sindacato dei lavoratori e l'Associazione libera dei datori di lavoro fu possibile solo in sede del nostro Ufficio.

Durante il mese di Aprile, sempre nel campo dell'Industria, si sono manifestati i malumori di masse operaie presso qualche Azienda: come l'Officina del Gas di Chieti, la Società A.L.A. di Lanciano, il Lanificio di Fara S. Martino e gli operai dell'A.T.I. di Lanciano.

La C.C.d.L., a più riprese, ha sentito la necessità d'interpellare il nostro Ufficio per la conciliazione delle classi interessate e alcune volte è stata sventata la minaccia di sciopero, per preventivi interventi dei nostri funzionari.

In una Provincia dilaniata dalla guerra come la nostra, non deve destare meraviglia se, nella ripresa dei lavori, gli interessi secolarmente inconciliati, subiscono fluttuazioni che potrebbero portare a destabilizzanti scioperi, se non intervenisse l'Autorità di chi cerca di conciliare per gli interessi superiori della Nazione che dev'essere ricostruita, gli interessi delle parti.

Le notizie apparse sui giornali relative a indennità concesse ai lavoratori dell'industria della Provincia di Roma, hanno destato preoccupazioni presso i dirigenti le aziende, per le ripercussioni inevitabili che avrebbero avuto nelle aspirazioni dei lavoratori.

Per la qualcosa l'U.P.L. ha preventivamente dato incoraggiamento alle Associazioni Industriali di promuovere accordi salariali con i Sin-

- 5 -

dacati corrispettivi e, come è stato fatto in altre Città d'Italia, dietro suggerimento del nostro Ufficio è stata stabilita una indennità di contingenza, per la quale sono stati già dati gli accenti in attesa di migliore definizione.

Solo così è stato possibile far fronte a degli incresciosi scioperi che perturbano il ritmo di ripresa nel campo dell'industria. Le libere Associazioni hanno espresso il desiderio che le discussioni si svolgessero in seno al nostro Ufficio, al quale desiderio la nostra Direzione ha creduto di aderire per la conciliazione delle parti e si assicura che, sino ad oggi, la nostra partecipazione come osservatori e scrupolosi tutelatori dei diritti delle due parti contrastanti, è stato di gradimento per i Sindacati e per le Libere Associazioni.

Sono ancora in corso le conversazioni per definire l'entità della indennità di contingenza e stabilirne la retrodatazione.

Tale situazione si ha il piacere di precisare, perchè seguendo le direttive del Ministero gli adeguamenti salariali sono concordati unicamente dalla parti interessate e che solo su richiesta delle parti stesse il nostro Ufficio partecipa alla discussione in qualità di osservatore e di organo imparziale che tutela gli interessi delle parti contrastanti, per la migliore garanzia del lavoro stesso.

SEZIONE I^a - Affari generali - Questo ramo svolge la sua normale attività di Segreteria e di Ragioneria: di notevole durante il mese di Aprile è l'organizzazione dell'archivio che dopo nove mesi circa di esistenza dell'Ufficio, si è sentito il bisogno di creare per un sollecito reperimento delle pratiche e per un'accurata registrazione del materiale trovato presso le disciolte Unioni Sindacali.

Provvisoriamente il ramo Assistenza è stato associato al Settore Affari Generali per la transazione delle pratiche infortunistiche in linea amministrativa e per la riconsegna delle pratiche stesse agli interessati per quei casi in cui bisogna seguire la via contenziosa, secondo le istruzioni avute dal Ministero.

Il lavoro di spoglio e di transazione procede con ritmo accelerato e sono in corso pratiche di soluzione con gli Istituti Assicuratori.

Di conseguenza, in considerazione della stasi della Commissione Compartimentale Arbitrale Infortuni Agricoli, per evitare ~~max~~ ulteriori ritardi nella definizione delle annose cause agricole in corso e, nell'intento di consentire ai lavoratori infortunati il sollecito realizzo delle indennità, è riuscito a definire con la Sede locale dell'Istituto Infortuni sul Lavoro un accordo inteso al riesame amministrativo di tutte le controversie giudiziarie instaurate dalle cessate Unioni Sindacali.

In virtù di tale accordo sono state ~~esaminate~~ nel mese n. 30 vertenze legali di natura infortunistica e per n. 22 di esse si è raggiunto il bonario compimento transattivo, con la liquidazione dell'indennizzo su una base media di circa il 70% della richiesta, per la somma complessiva di L. 51.727,75 di indennità oltre le spese di causa concordate in L. 7.000,=

Tale azione è stata di grande sollievo per i lavoratori interessati che, senza correre l'alea di un giudizio, hanno potuto realiz-

zare le loro spettanze pressochè per intero con immediatezza.
 Di tale iniziativa sono stati resi edotti anche gli Uffici confratelli della regione.

Si riporta di seguito la relazione statistica delle pratiche aperte, definite ed in corso con le liquidazioni ottenute riguardo gli infortuni agricoli e industriali:

	Pratiche aperte	Pratiche definite	Pratiche in corso	Liquidazioni ottenute
INFORTUNI AGRICOLI	3	7	188	L. 4851,00
transazioni legali	-	22	-	" 51727,75
INFORTUNI INDUSTRIALI	3	4	25	" 20003,25
PRATICHE DI PREVIDENZA	22	19	23	" 12663,85
<u>Totale</u>	<u>28</u>	<u>52</u>	<u>236</u>	<u>" 89245,85</u>
Assegni lavoratori German.	2	2	-	L. 9000,00
Pagamento ferie	17	17	-	" 3663,85
Assistenza malattie	2	-	2	"
Pensioni invalidità e vec.	-	-	7	"
Recupero documenti	-	-	8	"
Recup. contributi	1	-	-	"
Sussidi	-	-	3	"
Inden. disoccupazione	-	-	3	"
Assegni familiari	-	-	-	"
<u>Totale</u>	<u>22</u>	<u>19</u>	<u>23</u>	<u>" 12663,85</u>

L'assistenza viene reclamata dai lavoratori e sono state impartite ai nostri funzionari disposizioni perchè non si desista, anzi si intensifichi l'assistenza alle classi lavoratrici, giacchè fino a questo momento, non esiste in Provincia nessun Ente che curi l'assistenza dell'operaio.

Raccogliendo i desiderata dei vari centri provinciali, questa Direzione formula i suoi voti che l'assistenza nella forma più ampia e umana della parola, venga lasciata agli Uffici Provinciali del Lavoro che, fino ad ora, hanno dato ottimi frutti ed hanno raccolto l'adesione di tutta la popolazione, agricola, commerciale ed industriale della Provincia.

1293

SEZIONE II^a - Conciliazione - Arbitrato - Contratti collettivi -
 Registrazione Associazioni Professionali.-

Il lavoro di questa Sezione si fa sempre più oneroso per il numero delle vertenze che affluiscono nel nostro Ufficio e che rimontano anche a data abbastanza remota: infatti durante i nove mesi di occupazione nazista nella nostra Provincia, molto lavoro è rimasto paralizzato e il nostro Ufficio che va acquistando la simpatia delle popolazioni vede affluire casi più disparati, interessanti contratti e remunerazioni di lavoro, casi che vengono con equità studiati e per la maggior parte conciliate.

Durante il mese di Aprile le vertenze più discusse sono state quel-

- 7 -

le riflettenti i miglioramenti economici nel campo industriale. Le domande dei singoli vengono valutate e si procede all'esame di esse secondo basi prettamente legali, tenendo presente i contratti di lavoro, pur senza trascurare nella trattazione delle vertenze, l'uso di accorgimenti verbali, allo scopo di riuscire a conciliarle, ottenendo risultati che sono aderenti alla più spassionata equità.

Le parti sentono i consigli dei nostri funzionari ai quali sono stati impartiti ordini tassativi da parte della Direzione, di anelare al raggiungimento della conciliazione, come un soldato che sul campo di battaglia anela al raggiungimento della vittoria: le vertenze non conciliate prima di essere definitivamente archiviate, sono passate al vaglio del Direttore o del Vice Direttore per essere studiate e, se possibile, essere conciliate nel miglior modo.

Purtroppo è da constatare che durante il mese ci sono state presentate vertenze fra alcuni Uffici della Provincia e molti impiegati dimessi senza le liquidazioni dovute per legge: alcune di queste vertenze, con la comprensione dei dirigenti dei vari Uffici sono state risolte, altre invece sono state prospettate agli organismi superiori per i provvedimenti di competenza.

Il fenomeno di assenteismo da parte del convenuto, che sembra sussistere in altre regioni, in questa lo si può riscontrare solo in misura ridotta ed in continua diminuzione (circa il 13,30% sul totale delle vertenze risolte) in quanto il rispetto che ha saputo imporre questo Ufficio fin dagli inizi, ha fatto sì che datori di lavoro e lavoratori vi si rivolgano con fiducia e nella certezza che gli antitetici interessi in gioco vengano trattati con onestà.

Giova rilevare che specie nel delicatissimo momento attuale nel quale avvengono le stipule locali ed aziendali per l'applicazione dell'accordo 24-2-1945 tra la Confindustria e la C.G.I.L., praticamente è questo l'Ufficio più direttamente interessato - del resto è il medesimo che nell'assenza delle Associazioni Sindacali ha promosso e promuove al riguardo gli incontri necessari per addivenire alla soluzione di controversie collettive fra lavoratori e datori di lavoro - e poichè alcune di esse sono ancora in potenza e fanno prevedere come epilogo lo sciopero, in quanto le Associazioni interessate non addivengono a trattazione mancando dall'una o dall'altra parte o da ambedue, l'Ufficio del Lavoro a mezzo di questa Sezione accoglie nel proprio ambito le parti, per conciliare gli opposti interessi e far decidere tali contratti passando alle stipulazioni.

Da quanto precede si rileva che nel maggior numero dei casi, questo Ufficio prevede al riguardo, accordi aziendali, come quello che è stato stipulato dalla locale Società del Gas, quello che è in corso di definizione per il Pastificio e Polino a cilindri DE LUCA di Chieti e quello già definito per la Società A.L.A. di Lanciano.

Sono state trattate nel periodo 23/3 - 30/4/1945 controversie a maggioranza di carattere agricolo ed industriale; in linea di massima quelle agricole sono originate da inadempienze contrattuali e tendono alla risoluzione dei rapporti di fitto, mezzadria e compartecipazione; spesso però tali denunciate inadempienze sono dovute a mancanza materiale di presenza del lavoratore, sul terreno, sfollato in seguito a coercitivi ordini delle autorità militari tedesche.

./.

- 8 -

Nella risoluzione di tali controversie viene giustamente valutato e scisso il danno derivante dagli eventi bellici, da quello provocato dalla cattiva volontà del lavoratore e solamente nei casi eccezionali, come in questo mese, si sono dovute concludere alcune vertenze con verbale di mancato accordo, tali verbali peraltro sono stati largamente motivati.

Riguardo alla durata delle vertenze, nonostante l'interessamento che pone questo Ufficio nel cercare di accelerarne la conclusione con scritti alle parti interessate, la trattazione di alcune di esse viene praticamente prolungata dalla grande difficoltà che ha una parte e, spesso, entrambe, di portarsi in questo Capoluogo o nelle Sedi delle Sezioni Staccate per discutere e concludere verbalmente.

Si riporta la situazione delle vertenze riferita al periodo 23/3 - 30/4/1945:

Settori interessati	Res. mese preced.	Denun- ciate nel mese	Tota- le	Conc- iliate	Non con- ciliate	Abban- donate	Tota- le	Residue a fine mese
AGRICOLTURA	17	15	32	4	5	-	9	23
INDUSTRIA	54	14	68	9	-	-	9	59
COMMERCIO	3	3	6	2	-	1	3	3
CREDIT. ASS.	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIE	8	2	10	2	-	-	2	8
	82	34	116	17	5	1	23	93

Si riporta la situazione generale riassuntiva delle vertenze definite al 30/4/1945:

Conciliate	n. 142	pari al	63,70%
Non conciliate	" 50	" "	22,40%
Abbandonate	" 31	" "	13,90%
TOTALE	" 223		

Si noti il miglioramento nei confronti delle conciliate che nel mese precedente ammontavano al 62,50%.

A scopo illustrativo riportiamo di seguito l'ammontare specifico dei recuperi in denaro così suddiviso:

Settore AGRICOLTURA	£. 15.425,10	
" INDUSTRIA	" 11.458,95	
" COMMERCIO	" 2.080,00	
Totale	£. 28.974,05	1291

In merito, dato che la somma può sembrare esigua, dobbiamo far notare che concorrono a formarla cifre per crediti esistenti nel 1943 e 1944, quando il denaro aveva un maggiore potere di acquisto. Naturalmente dalla cifra sopra citata esula il controvalore in liquido delle prestazioni e cessioni in natura, attuate in sede di conciliazione specie nel settore agricolo, nonché il valore delle marche applicate sulle tessere assicurative e tessere ferie recuperate.

Tra le altre attività dell'Ufficio Vertenze non possiamo tacere quella che è fra le principali e cioè essere, di fatto, l'Ufficio, che risponde a tutte le richieste di informazioni per quanto concerne prezzi, salari, ritenute e tante altre questioni inerenti e non inerenti lo specifico compito ad essi demandati.

- 9 -

Molte vertenze vengono verbalmente composte all'atto della loro segnalazione e pertanto non lasciano traccia numerica nello specchio che precede.

Nell'inquadramento avuto dal Ministero è stata proposta da questa Direzione e ratificata dal Ministero la nomina di un Capo Reparto per la Sezione di Conciliazione Arbitrato e Vertenze. Questa Direzione ha creduto di promuovere a Capo Reparto l'Avv. FALCONE Antonio, con le mansioni di Vice Direttore, perchè la Sezione suddetta è stata, per così dire, scissa in due settori: - la Consulenza Legale e la Conciliazione.

Come risulta dai prospetti delle precedenti relazioni, moltissime vertenze sono conciliate perchè, per i pareri giuridici, si è ravvisata la necessità di conservare la figura del Consulente Legale, pure inquadrandola nel settore Vertenze e Conciliazione: dando così agio al ramo Conciliazione di risolvere i casi più semplici, mentre le vertenze più complesse vengono affrontate dal Capo Reparto o dal Direttore.

SEZIONE III^a - Collocamento - Istruzione Professionale - Assistenza.

Nel Settore continua il lavoro per la registrazione e l'avviamento della manodopera, ed è stato ribadito il concetto in tutti i campi dell'attività industriale commerciale ed agricola, che per alleggerire il disagio materiale è necessario che in prevalenza siano occupati coloro che hanno carichi di famiglia. La Commissione per l'allontanamento delle donne non bisognose dagli Uffici, costituitasi in seno alla Prefettura su iniziativa dell'U.P.L., continua i suoi lavori settimanali ed ha riscosso il plauso delle Autorità e dei Partiti Politici, che seguono con occhio vigile l'attività del nostro Ufficio.

Le masse operaie vengono avviate ai lavori della campagna, numerose manovalanze vengono ingaggiate per i lavori di ricostruzione nei Paesi distrutti dalla guerra.

Durante il mese si sono verificate distorsioni di operai disoccupati da alcuni Comuni per essere avviati dove urgeva il bisogno della manodopera con spirito di sacrificio e abnegazione degli interessati giacchè difettano i mezzi di trasporto.

Sono in corso indagini accurate per studiare il tenore di vita degli operai durante il lavoro, onde alleggerirne le sofferenze e premere le locali Autorità Provinciali per una maggiore Assistenza nel problema dell'alimentazione.

Anche per la classe impiegatizia disoccupata si va intensificando l'opera di collocamento, avviandola in nuovi Enti che sorgono e procurando che gli Enti che hanno maggior possibilità di assorbimento di impiegati, aprano le porte ai disoccupati in modo da lenire, in questo momento critico, i dolori di tante famiglie.

Non è stata trascurata neppure l'organizzazione periferica di collocamento giacchè sono state date tassative disposizioni perchè le Sezioni Staccate curino, onde avviarli al lavoro, la registrazione degli operai nei Comuni assegnati alla loro giurisdizione e i casi più rilevanti di spontaneo di manodopera, siano segnalati alla Sede Provinciale.

È già cominciata la campagna per la sistemazione degli operai che, annualmente in numero abbastanza rilevante, si dedicano ai lavori della mietitura e si stanno intavolando conversazioni e organizzando carteggi

- 10 -

con Uffici Provinciali vicini anche fuori Regione, per avviare la manodopera normalmente esuberante in tale periodo, verso regioni limitrofe; studiando i mezzi più comodi di trasporto e le condizioni di vita più favorevoli.

Come rilevasi dall'alligato prospetto statistico, durante il mese di Aprile si è avuta in complesso una percentuale del 13% degli avviati sugli iscritti.

A tale proposito è da tener presente che molti operai sono rimasti disoccupati per il fatto che i lavori di ripristino del tronco ferroviario Ortona - Pescara, che impiegava un grande numero di operai, sono stati ultimati e tutte le industrie stagionali della lavorazione di frutta secca sono state sospese. Fra giorni si inizieranno i lavori sul tronco ferroviario Pescara - Chieti - Manoppello - Sulmona, per cui molti operai torneranno al lavoro.

Sono in vista anche parecchi lavori di sgombero di macerie nei paesi distrutti e relative ricostruzioni nei quali troveranno posto una discreta quantità di operai di tutti i settori.

SEZIONE 4^a - Statistica - Studi Economici - Relazioni -

Come nei mesi precedenti la Sezione ha svolto una intensa attività investigativa per registrare le varie oscillazioni dei prezzi verificatesi nel campo alimentare e dei vari generi di consumo. Contati dati è stato ricavato il costo della vita relativo al mese di aprile.

Inoltre ha svolto la medesima attività investigativa per stabilire i prezzi degli stessi generi dell'anno 1940 in poi onde poter calcolare il costo della vita da quell'anno fino a tutto il mese in corso.

Continua è pure la ricerca dei dati statistici che interessano la ripresa della Provincia nel campo industriale e commerciale, dati che vengono richiesti dagli Uffici competenti per le rilevazioni necessari al buon andamento dei servizi e degli approvvigionamenti.

I dati di rilievo di fanno mensilmente più numerosi, col rientro della popolazione nei paesi, dopo la bufera della guerra e con l'aumento dei prezzi per il dilagare della Borsa nera.

Di particolare durante il mese di aprile è da segnalare l'indagine nei vari Comuni, sui generi razionati distribuiti dal locale Ufficio dell'Alimentazione e nella ricerca dei bisogni sentiti, specialmente dalle masse operaie.

Sono stati invitati a rispondere in proposito i Delegati Comunali anche dei paesi più distanti della Sede Provinciale e già affluiscono al nostro Ufficio le risposte, che saranno poi vagliate e sacrate di sicuro indice per prospettare alle competenti Autorità i bisogni più urgenti del popolo nostro.

Il Capo Ufficio della Sezione Statistica ha partecipato ai lavori del convegno di Ascoli Piceno per la redazione di un "BOLETTINO DEL LAVORO", apportando quelli schiarimenti desiderati dall'Organo Regionale.

Si propone che onde evitare diversità di computi fra i diversi Uffici Provinciali, che le disoccupazioni e le modalità da seguire per il calcolo del costo della vita, siano emanati direttamente dall'Onorevole Ministero.

1289

- 11 -

E' in corso l'inchiesta per stabilire le proposte di nuove tariffe salariali per i prossimi lavori di mietitura e trebbiatura.

ccccc

Si riporta in appendice l'organico del personale di questo Ufficio Provinciale suddiviso in:

Personale della Sede Provinciale
Personale delle Sezioni Staccato
Collocatori Comunali nominati a tutto il 30/1/45

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Pio F. Rolando Basetti)

1288

PIANTA ORGANICA DEI FUNZIONARI ED IMPIEGATI DELL'UFFICIO PROVINCIALE
DEL LAVORO DI CHIETI

Sede Provinciale

Direttore

Prof. Dr. Rolando RASETTI

Sezione 1^

Segreteria - Affari Generali e Amministrativi - Archivio -
Copia - Personale subalterno -

Capo Reparto	Avv. Antonio FALCONE	Con funzioni di V. Direttore
Impiegato	Trento FELANDA	Segretario Direzione
Impiegata	Concetta D'ORSOGNA	Affari Amministrativi
Impiegato	Alfredo MERLINO	Archivista
Impiegato	Antonio ORLANDO	Dattilografo
Impiegata	Anna MARRA	Dattilografa
Impiegata	Maria DI NARDO	Dattilografa
Subalterno	Giovanni CELLINI	Autista - fattorino
Subalterno	Antonio ROMANO	Usciere

Sezione 2^

Conciliazione - Arbitrato - Contratti Collettivi - Registra-
zione Associazioni Professionali.

Capo Reparto	Dr. Aristide DE BERARDINIS
Impiegato	Alberto BOSCIANO

Sezione 3^

Collocamento - Istruzione Professionale - Assistenza

Capo Reparto	Dr. Francesco DE FRANCESCO	
Impiegato	Giovanni SCARPELLI	
Impiegato	Serafino DI GIULIO	
Subalterno	Arnaldo ANGELUCCI	Fattorino

Sezione 4^

Statistica - Studi di Economia - Relazioni

Impiegato	Giovanni COLAPRETE	Imp. Dirigente
Impiegato	Alfredo SILLARI	

1287

Sezioni Staccate

Impiegato	Dr. Luigi FERRI	Rappr. Ateessa
Impiegato	Pasquale TALONE	" Casoli
Impiegato	Avv. Donato FERRARI	" Guardiagrele
Impiegato	Dr. Domenico DI NARDO	" Lanciano
Impiegato	Nichele TORRIERO	Imp. Lanciano
Impiegato	Mario CAPOBIANCO	Rappr. Ortona a Mare
Impiegato	Gaetano DE VIRGILIS	Imp. Ortona a Mare
Impiegato	Dr. Temistocle D'ETTORRE	Rappr. Vasto
Impiegato	Angelo ARGENTIERI	Imp. Vasto

- 2 -

Collocatori Comunali

(nominati al 30/4/45)

Collocatore	Costantino PALMIERI	Borrello
"	Camillo SANTONE	Buccianico
"	Giovanni DE GILLIS	Canosa Sammita
"	Pietro IACOVITTI	Casacanditella
"	Alfredo SALVIANI	Castiglione M.N.
"	Settimio IRTELLI	Dogliola
"	Alfredo DI FULVIO	Fara Filiorum P.
"	Raffaele FINOCCHI	Francoavilla a Mare
"	Vito SFORZA	Frisa
"	Giuseppe SCIOTTI	Furci
"	Palmiro DI NARDO	Guilmi
"	Filandro DI PAOLO	Liscia
"	Rocco SALLUSTIO	Figliarico
"	Vittorio DI FABIO	Monteferrante
"	Camillo ZUCCARINI	Mozzagrogna
"	Dr. Teodoro NASCI	Palena
"	Carmine DI MARCO	Pannapiedimonte
"	Corino DI GIROLAMO	Poggiofiorito
"	Alberto D'INNOGENZO	Preto
"	Giuseppe AMOROSO	Rapino
"	Giulio PELLICCIOTTI	Ripateatina
"	Zeffiro ORLANDO	Roccapinalveti
"	Raffaele D'AMARIC	S. Buono
"	Silvino GROSSO	S. Giovanni Lipioni
"	Mario NUBILE	S. Martino S.M.
"	Antonio DI PAOLO	S. Maria Imbaro
"	Rocco D'ANGELO	S. Vito V. hietino
"	Nicola COCCO	Taranta Peligna
"	Benedetto MACCHIA	Torrevicchia Teatina
"	Nicola COLANTONIO	Tufillo

oooo

RELAZIONE SUL COSTO DELLA VITAMese di Aprile 1945

Il costo della vita del mese di Aprile è leggermente diminuito rispetto al mese di marzo nella misura percentuale del 6% circa.

Tale fenomeno è da considerarsi soltanto stagionale e probabilmente avrà la durata di soli pochi mesi. Infatti la diminuzione si è avuta esclusivamente nel capitolo "Alimentazione" come risulta dagli allegati prospetti, ed è stata causata dalla leggera discesa dei prezzi di alcuni generi che incidono adeguatamente sul bilancio familiare.

Infatti le uova, dato il periodo di produzione, sono discese di altre due lire nei confronti nel mese di Marzo; il pesce, di cui si è avuta in questi ultimi tempi una grande importazione è sceso da £.160 a £.140; i legumi sono scesi da 85 a 80 lire il Kg., le patate da 50 a 40 il Kg., la verdura da 21 a 19 lire il Kg.

Ha inciso favorevolmente sul bilancio di questo mese la distribuzione di 2,150 grammi di conserva a persona che ha ridotta la spesa di questo genere di prima necessità di un terzo.

Anche l'olio e il sale forniti dal mercato libero sono diminuiti lievemente di prezzo.

I prezzi degli altri generi, anch'essi di prima necessità, sono rimasti stagionati, solo alcuni di essi continuano l'ascesa.

Ad esempio lo zucchero ed il vino, considerato nel nostro Capitolo "Alimentazione", sono saliti il primo da 15 a 17 lire il Kg., il secondo da 50 a £.60 il litro. Il mercato nero dello zucchero ha determinato il prezzo di £.1000 il Kg. e il prezzo di £.800 per il formaggio.

Comunque, in considerazione che Chieti è un paese eminentemente ricco di prodotti ortofrutticoli, risulta evidente che i prezzi praticativi per i prodotti sopraccennati sono ancora alti, si spera che con l'emissione di maggiori quantitativi di prodotti sul mercato, derivanti dalla ripresa nel settore agricolo, possa ulteriormente abbassarne il prezzo nei prossimi mesi.

L'ascesa è continua nel capitolo "Vestiario"; i prezzi in considerazione sono quelli minimi, al disotto dei quali non è assolutamente possibile scendere.

Nel prospetto allegato e riguardante appunto il suddetto capitolo sono stati considerati all'incirca i prezzi del mese scorso ¹²⁸ come per qualche genere (vestito, cappotto, calze, cravatte) il cui prezzo aumenta costantemente. Il taglio per un abito di qualità discreta costa circa £.10.000 a cui aggiungendovi le spese per fodere e manifattura si raggiunge una spesa complessiva di £.17.000. Migliorando la qualità della stoffa aumenta il prezzo e per un vestito di pura lana si raggiunge la spesa complessiva di circa 25.000 lire.

Le calzature hanno raggiunto il prezzo di £.8000 il paio. E' vero che in commercio se ne trovano di diversi tipi ma il tipo considerato nel prospetto (fondo di gomma) non resiste per il periodo indicato.

Anche per le riparazioni delle calzature il costo aumenta continuamente; per una risuolatura occorrono circa 2000 lire.

Sui due capitoli "Spese Generali" e "Spese Voluttuarie" nessuna innovazione è da considerarsi.

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

CHIETI

Sezione statistica

oooooooooooo

MILANICO INSEIEME COMPLESSIVO DEL COSTO DELLA VITA DI UNA FAMIGLIA DI OPERAIO COMPRESA DI 3 PERSONE (padre, madre, figlio 11 anni, figlio 8 anni, figlio 3 anni) -

M E S E di APRILE 1945.....

	Madre	figli 11 anni	figli 8 anni	figli 3 anni	TOTALE
quota mens.	quota mens.	quota mens.	quota mens.	quota mens.	
coltature	270,83	374,99	324,93	300,=	366,63
4-essoci calzature	20,=	20,=	20,=	20,=	100,=
vestiti	350,69	208,33	291,66	166,66	1142,34
biancheria intima	223,33	178,60	194,71	161,94	899,40
spese abiti	=	=	=	=	=
spese abiti	66,66	71,38	83,30	66,66	50,=
spese abiti	57,08	22,91	5,41	=	338,=
spese abiti					85,84

Totale vestire.....

4202,96

1283

SPESA GENERALI

Alitto abitazione	30,=	30,=	30,=	30,=	30,=	158,=
luce	6,=	6,=	6,=	6,=	6,=	30,=
acqua mobilio	4,=	4,=	4,=	4,=	4,=	20,=
addebiato	=	=	=	=	=	=
acqua stoviglie	10,=	10,=	10,=	10,=	10,=	50,=
acqua	=	=	=	=	=	=
francobollo	15,=	100,=	31,=	10,=	10,=	131,=
francobollo	60,=	10,=	10,=	10,=	10,=	45,=
francobollo	60,=	60,=	60,=	60,=	60,=	300,=

Totale spese generali 726,=

SPESA MOBILIARIA

spese I distrib.	150,=	=	=	=	=	150,=
spese I distrib.	=	=	=	=	=	=

V E S S di APRILE 1945

	Madre	figli	figli	TOTALE
	quota mens.	quota mens.	quota mens.	
V E S T I A R I O				
Calzature	270,83	374,99	324,93	366,63
Accessori calzature	20,=	20,=	20,=	20,=
Maglioni	350,69	208,33	291,66	166,66
Biancheria intima	223,33	178,60	194,71	161,94
Accessori	=	=	=	=
Accessori vestizione	66,66	71,38	83,30	66,66
	57,08	22,91	5,41	=
Totale vestiario.....				4202,96

	SPESA GENERALE			
	30,=	30,=	30,=	30,=
Abitto abitazione	6,=	6,=	6,=	6,=
Altra mobilia	4,=	4,=	4,=	4,=
Alimentazione	=	=	=	=
Carro stoviglie	10,=	10,=	10,=	10,=
Carota	=	100,=	31,=	=
Carrociere uomo	15,=	10,=	10,=	10,=
Carrociere 12kg. di sap.	60,=	60,=	60,=	60,=
Carrociere				
Totale spese generali				726,=

	SPESA VOLONTUARIA			
	150,=	=	22,=	20,=
Spese I distrib.	150,=	=	=	=
Spese	22,=	22,=	22,=	22,=
Spese	=	=	=	=
Spese	20,=	20,=	20,=	20,=
Totale spese volontuarie....				360,=

	R I P I C C O	
Spesa alimentazione	11.211,85	
" vestiario	4.202,96	
" Generali	726,=	
" Volontuarie	360,=	
Totale spesa mensile ..		16.500,81

AL CAPO UFF. STATISTICA
Agliani

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
CHIETI

Sezione Statistica

QUANTITATIVO DEI NECESSI DI VESTIARIO OCCORRENTI A UNA FAMIGLIA DI OPERAIO DI N. ...
CON LORO PREZZI E DURATA

1282

CATEGORIA	PADRE		MADRE		Figlio		Figlio		Figlio	
	Prezzo	Durata in mesi								
SCARPE DA LAVORO	3000	24	2000	12	1300	6	1200	6	1100	
SCARPE DA RA BELLIO	3500	24	2500	12	1300	12	1200	12	1100	
VESTITO DA RA BELLIO	15000	96	3000	36	7000	24	4000	24	3000	
VESTITO DA LAVORO	7000	36	1500	12	1000	72	800	72	600	
PAGLIE (n. 2)	1200	120	1200	120	1000	72	800	72	600	
CANICIE (n. 2)	3600	36	1000	36	900	36	900	36	600	
INTANDE (n. 2)	1200	36	1200	36	800	24	800	24	800	
CALZE (n. 3)	600	12	1050	12	750	12	750	12	750	
CAPPOTTO	8000	120	6000	84	5000	60	4000	60	3000	
PAZZOLETTI (n. 6)	720	24	480	24	720	24	720	24	480	
CAPPELLO	1900	72	=	=	=	=	=	=	=	
STANFI	300	24	300	24	=	=	=	=	=	
GIACCHIONE	650	120	650	120	650	120	=	=	=	
SCIAPPA	=	=	300	60	=	=	=	=	=	
CRAMANTE (n. 2)	300	24	=	=	=	=	=	=	=	
ACCESSORI VARI										

Chieti li 30 Aprile 1945

IL CAPO UFFICIO
A. Gatti

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
CHIETI

Sezione Statistica

1282
I SERVIZI DI VESTIARIO OCCORRENTI A UNA FAMIGLIA DI OPERAIO DI N. 5 PERSONE
E DURATA

PADRE		MADRE		Figlio		Figlio		Figlio	
Prezzo	Durata in mesi								
3000	24	2000	12	1300	6	1200	6	1100	6
3500	24	2500	12	1300	12	1200	12	1100	6
15000	96	3000	36	7000	24	4000	24	3000	24
7000	36	1500	12	1000	72	800	72	600	72
1200	120	1200	120	900	36	900	36	600	36
3500	36	1000	36	800	24	800	24	800	24
1200	36	1200	36	750	12	750	12	750	12
600	12	1050	12	5000	60	4000	60	3000	60
8000	120	6000	84	720	24	720	24	480	24
720	24	480	24	=	=	=	=	=	=
1900	72	=	=	=	=	=	=	=	=
300	24	300	24	=	=	=	=	=	=
650	120	650	120	650	120	=	=	=	=
=	=	300	60	=	=	=	=	=	=
300	24	=	=	=	=	=	=	=	=

Chieti 11 30 Aprile 1945

IL CAPO UFFICIO STATISTICO
Agillani

TRA - PASTA - RISO

Giorno	Carte			Convivenze civili speciali		Supplementi malati		Convivenze militari		
	individuali N. tagliandi giornalieri	supplem.ri N. tagliandi giornalieri	collettive N. razioni quindicinali	N. dichiarazioni	N. razioni mensili normali	N. buoni mensili	Kg.	N. dichiarazioni	N. razioni mensili	Kg.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
29										
30										
31										
Totali . . .										
Razioni mensili	[1]	[1]	[2]		[3]					
Quantità . .	[3]	[3]	[3]							

[1] Per ottenere le razioni mensili dividere il totale dei tagliandi giornalieri per il numero dei giorni del mese.
 [2] Per ottenere le razioni mensili dividere per due.
 [3] Per ottenere le quantità moltiplicare il totale delle razioni mensili per 2.

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO di CHIETI - Off. Statist.
 BILANCIO SETTIMANALE DEL COSTO DELLA VITA DI UNA FAMIGLIA TIPICA DI OPERAIO
 COMPOSTA DI N. 5 PERSONE (Padre, madre, figlio 11 anni, figlio 8 anni, figlio 3 anni)
ALIMENTAZIONE
 SETTIMANA CHE COMINCIA IL MESE DI APRILE 1945.....

C O S T I	Spese come da tessera effettivamente distribuita				Integrazione da mercato o illecita		
	Quantità in Kg.	Prezzo unitario in L.	Importo in L.	Sviluppo in calorie	Quantità in Kg.	Prezzo unitario in L.	Importo in L.
PANE	30,=	15,=	450,00	175,000	25,200	60,00	1512,=
PASTA	11,=	20,=	220,00	70,000	2,550	150,00	382,=
MIELE IN POLVERE					8,200	40,00	328,=
MIELE GIALLO					2,000	270,00	540,=
CARNE FRESCA							
CARNE E VEGETALI IN SCATOLA							
FRUTTA							
UOVA (1 uovo = gr. 53) n. 43					2,280	17,00	731,=
ACCIUGHE O PESCE O APINGHE					4,000	140,00	560,=
INSACCATI MISTI O SOPR. FR.							
LEGUMI	0,500	30,=	15,=	1.650	5,500	80,=	440,=
PATATE					6,000	40,=	240,=
VERDURA					45,000	15,=	675,=
FORMAGGIO SECCO							
GRASSI (olio)	0,920	71,=	71,=	8.280	3,680	320,=	177,=
CONSERVA	0,750	226,=	169,50	1.162	0,750	400,=	300,=
SALE	1,000	11,=	11,=	=	2,000	41,=	82,=
LATTE in polv. 100g=1 litro					1,500	130,=	195,=
ZUCCHERO	0,250	17,=	4,25	1.000	=	=	=
VINO					27,000	60,=	620,=
BEVANDA SECCA O FRESCA					15,=	60,=	900,=
Totale.....	44420		94075	157092	150,600		9683,=
ADDEBITO (a corrispettivo in L. pa)					56,28	18,00	
						3,00	
DEBITO MENSILE							
CHIETI			30/4/1945				

36502
 23
 80

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI CHIETI - Off. Statistica
 COSTO DELLA VITA DI UNA FAMIGLIA TIPICA DI OPERAIO
 (Padre, madre, figlio 11 anni, figlio 8 anni, figlio 5 anni)

ALIMENTAZIONE
 SESTANTASEMI MESE DI APRILE 1945

Spese	Spese come da tessera effettivamente distribuita			Integrazione da mercato libero o illegale				Totali complessivi		
	Quantità in Kg.	Prezzo unitario in L.	Importo in L.	Quantità in Kg.	Prezzo unitario in L.	Importo in L.	Sviluppo in calorie	Quantità in Kg.	Importo in L.	Sviluppo in calorie
	30,=	15,=	450,00	25,200	60,00	1512,=	63.000	55,200	1962,=	138.000
	11,=	20,=	220,00	2,550	150,00	382,50	8.925	13,550	602,50	78.925
				8,200	40,00	328,00	28.700	8,200	328,=	28.700
				2,000	270,00	540,00	3.000	2,000	540,=	3.000
TOIA				2,280	17,00	731,00	3.420	2,280	731,=	3.420
n. 43				4,000	140,00	560,00	4.000	4,000	560,=	4.000
TOGHE										
PP.	0,500	30,=	15,=	5,500	80,=	440,=	18.150	6,000	455,=	19.800
				0,000	40,=	240,=	5.400	6,000	240,=	5.400
				45,000	15,=	675,=	13.500	45,000	675,=	13.500
	0,920	71,=	71,=	3,660	320,=	177,60	33.120	4,000	1248,60	41.400
	0,750	226,=	169,50	0,750	400,=	300,=	1.162	1,500	469,50	2.324
	1,000	11,=	11,=	2,000	41,=	82,00	=	3,000	93,=	=
litro				1,500	130,=	195,=	975	1,500	195,=	975
	0,250	17,=	4,25	=	=	=	=	0,250	4,25	1.000
				27,000	60,=	620,=	16.200	27,000	620,=	16200
				15,=	60,=	900,=	9.000	15,000	900,=	9.000
.....	44420		94075	157.092	150.660	9683,10	208552	195080	10623,85	365.664
o in				56	128	18,00			588,=	
e,na)					3,00				11211,85	
SIIE										
.....	CHIETI	1	30/4/45							

ALL' UFFICIO STATISTICA
 Allacci

30 50/30
 465 12120/16
 50 710 3031
 3100

0500

UNITED STATES DEPARTMENT OF JUSTICE
 FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION
 OFFICE OF THE DIRECTOR

Page 43, APRIL 2 1945

S E R I A L								C O U N T Y					A D D I T I O N A L						
Case No.	Serial	Number of Copies	Number of Pages	Number of Photographs	Number of Prints	Number of Negatives	Number of Microfilm	Number of Originals	Number of Copies	Number of Photographs	Number of Prints	Number of Negatives	Number of Microfilm	Number of Originals	Number of Copies	Number of Photographs	Number of Prints	Number of Negatives	Number of Microfilm
7	91	1699	377	-	43	2	2681	50	1	19	4	74	36	-	9	45	165		
1	-	-	-	-	2	-	12	127	3	-	2	132	-	-	221	221	8		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1	-	187	16	-	4	3	237	9	-	15	-	24	-	-	-	-	21		
3	-	-	-	-	1	-	10	5	1	-	-	6	-	-	16	16	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	91	1886	393	-	47	5	2918	59	1	34	4	98	36	-	9	45	190		
4	-	-	-	-	3	-	22	132	4	-	2	138	-	-	237	237	8		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
-	-	155	16	-	4	1	211	8	-	14	-	22	-	-	-	-	14		
1	-	-	-	-	2	-	9	-	-	-	-	-	-	-	9	9	-		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

... A.P.R.I.L. 1945

Date			Total Compressive	
		
2	2681	50	1	19	4	74	36	-	9	45	169	228	70	467	3267
-	12	127	3	-	2	132	-	-	221	221	8	92	27	127	492
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	237	9	-	15	-	24	-	-	-	-	21	72	2	95	350
-	10	5	1	-	-	6	-	-	16	16	-	5	-	5	34
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	2918	59	1	34	4	98	36	-	9	45	190	300	72	562	3623
-	22	132	4	-	2	138	-	-	237	237	8	97	27	132	529
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	211	8	-	14	-	22	-	-	-	-	14	64	-	78	311
-	9	-	-	-	-	-	-	-	9	9	-	1	-	1	19
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
										45	176	236	72	484	3312

1279

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

CORSO MARRUCINO, 46 - CHIETI - TELEFONO 2842 e 711

OGGETTO: Relazione

del mese di Aprile 1945
Prot. N. 6460 / DIR. VT. md.

Allegati:

Chieti 5 Maggio 1945

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DEL LAVORO - Direzione Gen. del Lavoro
DIV. II° SERV. CENTR. Uffici Lavoro

R O M A

e.p.c.

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

ASCOLI PICENO
MR. W.H. BRAINER - Director of Labour
Sub Commission A.C.

R O M A

CAPT. SKIL - Comando A.M.C.
presso Ufficio Prov. Lavoro

FERRUGIA

S. S. PREFETTO
R. Z. Refettoria

C H I E T I

In ottemperanza alle disposizioni impartite da
cedesto Ministero, si trasmette, in triplice copia, la re-
lazione sull'attività svolta da quest'Ufficio Provinciale
le durante il mese di aprile 1945.

1278

La relazione è stata redatta secondo le disposi-
zioni della circolare 242/ACL.5 in data 3-11-1944.

Basa è corredata dei dati statistici riguardanti
i settori dell'Ufficio e dei dati con cui sono compiuti
i vari specchi per il computo del costo della vita.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DEL LAVORO - Direzione Gen. del Lavoro
DIV. II^a SERV. CENTR. Uffici Lavoro

R O M A

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

ASCOLI PIENO

MR. W. H. BRAINE - Director of Labour
Sub Commission A.C.

R O M A

CAPT. SKIL - Comand. A.F.G.
presso Ufficio Prov. Lavoro

FERRUGIA

S. B. PREFETTO
R. Prefettura

C H I E T I

e.p.c.

In ottemperanza alle disposizioni impartite da
codesto Ministero, si trasmette, in triplice copia, la re-
lazione sull'attività svolta da quest'Ufficio Provinciale
le durante il mese di aprile 1945. 1278

La relazione è stata redatta secondo le disposi-
zioni della circolare 242/AOL.3 in data 3-11-1944.

Essa è corredata dei dati statistici riguardanti
i settori dell'Ufficio e dei dati per cui sono compilati
i vari specchi per il computo del costo della vita.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Prof. Polonio Rosetti

RELAZIONE DEL MESE DI APRILE 1945Andamento generale dell'Ufficio

Il personale ha mostrato la sua soddisfazione per l'inquadramento avuto col I° di Aprile, essendo stato prospettato da parte della Direzione, i sensibili miglioramenti avuti per il bilancio nell'ordinamento anche per le Sezioni periferiche, ed ha mostrato desiderio di proseguire il lavoro con maggiore zelo e maggiore intensità di propositi.

Nei vari settori la ripresa dei lavori è stata rapida, efficace, dedita alla soluzione dei numerosi problemi inerenti alla organizzazione periferica, in modo da ottenere il plauso oltre che dalla popolazione del capoluogo anche dalla massa operaia che vive lontana dalla Sede provinciale, la quale ha constatato che, con l'istituzione degli Uffici Provinciali del Lavoro, viene tutelato il diritto dell'operaio e incoraggiata la ripresa di iniziative da parte del datore di lavoro.

I fatti importanti che caratterizzano l'attività dell'Ufficio durante il mese di Aprile sono:

a) La organizzazione dei Collocatori Comunali con l'inquadramento di essi alla giurisdizione delle Sezioni Staccate.

Comuni di poca entità, ma distanti circa 90 Km. dalla Sede della Provincia, straziati dalla guerra, hanno accolto con entusiasmo l'istituzione degli Uffici Comunali, ai quali è stato fissato il programma di lavoro esposto nella seguente circolare:

***** O g g e t t o: Organizzazione e compiti degli Uffici Provinciali del Lavoro.

Sezioni Staccate di Atesa - Casoli - Guardiagrele -
Lanciano - Ortona - Vasto

A tutti i Collocatori Comunali della Provincia.

Sebbene l'On. Ministero non abbia ancora chiaramente fissato le attribuzioni ed i compiti demandati dagli Uffici Provinciali del Lavoro, riteniamo utile riassumere le attività dei principali servizi del nostro Ufficio, alle quali le Sezioni ed i Collocatori Comunali dovranno coordinare la loro opera, sino a nuovo avviso!

C o l l o c a m e n t o - Una delle più importanti e delicate funzioni dei nostri Uffici è quella del censimento della manodopera. Essa mira a disciplinare e a mitigare, in questa affannosa ripresa della vita nazionale l'arduo problema della disoccupazione ed a convogliare razionalmente i lavoratori disoccupati nei settori della produzione. Tale compito deve essere attuato con discernimento, comprensione ed imparzialità in modo da assicurare la fiducia e l'assenso dei lavoratori verso i nostri organismi provinciali e periferici. Le nostre Sezioni dovranno porsi in grado di conoscere giornalmente le fluttuazioni della manodopera occupata e di quella disoccupata e far sì che tutte le assunzioni, riassunzioni e licenziamenti di operai operate da Imprese,

- 2 -

Aziende, ecc., siano, non soltanto controllate, ma registrate e sanzionate dalla vigilante oculata interferenza del Collocatore.

A s s i s t e n z a S o c i a l e - Il campo dell'assistenza sociale deve essere sviluppato e potenziato al punto da far avvertire ai lavoratori dei campi e delle officine lo spirito di solidarietà che anima le istituzioni del nuovo stato democratico, per alleviare, nel limite del possibile, le loro sofferenze, per sovvenire ai loro bisogni, per imporre la rigida applicazione ed il rispetto delle leggi vigenti.

La pratica dell'assistenza sociale è assai vasta e complessa, e sebbene in prevalenza di carattere infortunistico e previdenziale, essa deve essere rivolta anche alle più modeste necessità avvertite dal lavoratore, sino al ricorso, alla domanda di sussidio, alla ricerca di documenti, ecc., in maniera da assicurarsi la fiducia e la simpatia dei lavoratori che dovranno trovare nei nostri funzionari un legale disinteressato, pronto in ogni esigenza al patrocinio dei loro interessi. Le Sezioni ed i Collocatori Comunali non abbiano perciò alcuna tema di importunare questo Ufficio Provinciale con la segnalazione di pratiche per le quali la nostra azione nel Capoluogo possa riuscire fruttuosa nei confronti dei lavoratori assistiti.

C o n t r o v e r s i e d i l a v o r o - Tutte le vertenze tra i datori di lavoro e i prestatori d'opera, tra ~~mezzadri~~ proprietari terrieri ed affittuari, mezzadri e braccianti e, comunque insorte per ragioni di lavoro, per adeguamenti salariali ecc., dovranno essere trattate, esaminate, studiate e risolte mediante il diretto intervento dei nostri organi. E' questo il settore più sensibile delle nostre attività che richiede intelligenza, studio, tatto e che deve essere non fuorviato da opportunismi, ma ispirato da criteri di saggia giustizia e di alto spirito umanitario.

Le Sezioni Comunali vaglieranno pertanto con serenità le varie controversie di lavoro loro sottoposte, facendo tutto il possibile per comporre in accordo, sottoponendo all'esame di questo Ufficio i casi dubbi e segnalando immediatamente le vertenze gravi e particolarmente i casi di carattere collettivo che potessero turbare con serrate e scioperi il ritmo della ripresa produttiva.

S t a t i s t i c a - Altra importante funzione preposta alle nostre attività è quella di fornire periodicamente i dati indici del costo della vita e riferire sulla situazione salariale.

Tali rilevazioni dovranno essere fatte dalle nostre Sezioni Comunali per le zone di loro giurisdizione in base alle istruzioni a suo tempo impartite. Non manchiamo di porre in rilievo la necessità di ottemperare a tale indagine con la migliore esattezza, in quanto i dati indici del costo della vita servono di raffronto per giudicare le necessità avvertite in rapporto al trattamento economico e salariale dei lavoratori. Lo specchio di tali rilevazioni dovrà di massima pervenire a questo Ufficio non oltre il giorno 20 del mese.

E l e n c h i a n a g r a f i c i - Importantissima si appalesa nell'attuale momento l'azione atta a conseguire la compilazione degli elenchi anagrafici. La compilazione di tali elenchi, a causa dei noti eventi bellici, è rimasta sospesa dal 1942 con grave danno economico delle categorie interessate che in molti casi non hanno potuto beneficiare delle provvidenze previdenziali e mutualistiche per omessa e trascurata iscrizione negli elenchi stessi. Tale situazione va sanata senza indugio ed

- 3 -

i Rappresentanti Comunali dovranno tenersi in contatto e collaborare con i Collocatori Comunali per conseguire, in base alle disposizioni impartite ai Comuni dal Prefetto, la sollecita compilazione dei nuovi elenchi, facendo sì da evitare che si ricada nella speculazione di altri tempi che permise l'iscrizione di categorie non censibili.

Questi per sommi capi i compiti premipienti delle nostre attività cui potranno aggiungersi i vari problemi che hanno attinenza o affiorassero in diretto rapporto col lavoro.

Invitiamo ora i Rappresentanti ed i Collocatori Comunali di organizzare il lavoro per assolvere tali compiti con efficienza e serietà tali da garantirne i migliori risultati ed assicurare il funzionamento armonico tra i collocatori comunali e le Sezioni Comunali nonché tra quest'ultime e l'Ufficio Provinciale. """"""

E affinché l'opera in questi piccoli centri riuscisse più efficace il Direttore dell'Ufficio, quasi pellegrinando di paese in paese ha impartito istruzioni e vivamente raccomandato ai singoli Collocatori di svolgere fattiva opera affinché il programma tracciato avesse la sua realizzazione, esortando anche gli incaricati delle Amministrazioni Comunali a diffondere la notizia della istituzione di detti Uffici Comunali anche fra le masse più misere e finora più trascurate, per mezzo di manifestini murali, avvisi durante le funzioni religiose, propaganda durante gli afflussi domenicali nelle case comunali: si è così sicuri di avere intessuto una rete di attività che ha dato e darà ancora frutti maggiori fra le masse operaie del laborioso Abruzzo.

b) Il completamento dei primi Corsi professionali indetti dall'U.P.L. sotto gli auspici dell'Università Popolare.-

Come già in altra relazione si è data notizia della istituzione e del funzionamento del corso di steno-dattilografia, esso si è chiuso nella seconda decade di questo mese con un piccolo saggio del lavoro e della preparazione fatta. A tal fine la Direzione ha pensato di formare una commissione di uomini di scuola, in attività di servizio presso i diversi Istituti Statali, perchè la loro presenza aumentasse il prestigio della prova d'esame, dimostrasse la serietà con cui l'U.P.L. incrementa le sue iniziative a favore della classe impiegatizia.

Costituita così la Commissione, che volentieri ha accettato l'incarico, con la presenza anche del locale Provveditore agli Studi, sotto la Presidenza del Direttore dell'U.P.L. si sono svolte le prove di stenografia e di dattilografia con soddisfazione piena della commissione, che ha potuto constatare il lavoro intenso che va svolgendo l'U.P.L.

Piccoli diplomi sono stati preparati per i numerosi partecipanti alla prova di esame e che saranno consegnati ad essi, non appena il comitato promotore dell'Università Popolare, costituitosi in seno all'U.P.L., ne avrà stabilita la data per la consegna. 1273

Anche in tale corso si è avuta l'affermazione che la popolazione di Chieti, per la prima volta, ha visto organizzare un corso di stenografia che darà pane e sarà di aiuto ai giovani di ambo i sessi e ai non pochi professionisti che partecipando al corso, avranno agio di espletare le loro pratiche con notevole risparmio di tempo.

./.

- 4 -

c) Relazione con le libere Associazioni - Risoluzione dei conflitti di lavoro.-

Il costo crescente di carovita ha creato un certo disagio nelle masse operaie del campo dell'industria e il nostro Ufficio è stato chiamato a dirimere questioni di lavoro fra le masse operaie.

Le relazioni fra il nostro Ufficio e la Camera Confederale del Lavoro sono state luneggiate anche in precedenti relazioni e ci piace riaffermare che fin dai primi giorni in cui lo scrivente prese la Direzione dell'U.P.L., volle che fossero affissati i punti di svolgimento di attività dei due Enti per esaminare di conserva i problemi del lavoro. Tale posizione dell'U.P.L. nei confronti della C.C.d.L. fu di somma importanza, essendosi allora diffusa la notizia che gli interessi erano antagonisti.

Infatti nella chiarificazione avvenuta nella sede dell'U.P.L. fu stabilito che la C.C. d.L. avrebbe concorso col nostro Ufficio per il Collocamento della manodopera, avrebbe raccolto e trasmesso al nostro Ufficio le pratiche di assistenza, sarebbe intervenuta per la conciliazione delle vertenze relative ai lavoratori iscritti alla C.C. d.L. e avrebbe promosso la costituzione dei Sindacati di categoria.

La Direzione dell'U.P.L. si associò pienamente a tale piano di lavoro con uno spirito di collaborazione che richiede la Patria ancora in armi, per la ricostruzione del Paese. Infatti da parte della C.C.d.L. furono organizzati molti Sindacati, mentre la Direzione dell'U.P.L. dava incoraggiamenti per la costituzione delle libere Associazioni dei datori di lavoro.

E' da registrare qualche episodio di divergenza di vedute in tema di collocamento, e non è da trascurare la notizia di qualche tentativo di sciopero fatto da pretese esagerate dei lavoratori dell'industria; la conciliazione fra il Sindacato dei Lavoratori e l'Associazione libera dei datori di lavoro fu possibile solo in sede del nostro Ufficio.

Durante il mese di Aprile, sempre nel campo dell'Industria, si sono manifestati i malumori di masse operaie presso qualche Azienda: come l'Officina del Gas di Chieti, la Società A.L.A. di Lanciano, il Lanificio di Fara S.Martino e gli operai dell'A.T.I. di Lanciano.

La C.C.d.L., a più riprese, ha sentito la necessità d'interpellare il nostro Ufficio per la conciliazione delle classi interessate e alcune volte è stata sventata la minaccia di sciopero, per preventivi interventi dei nostri funzionari.

In una Provincia dilaniata dalla guerra come la ¹²⁷⁴ ~~1274~~ ¹²⁷⁴ ~~1274~~, non deve destare meraviglia se, nella ripresa dei lavori, gli interessi secolarmente inconciliati, subiscono fluttuazioni che potrebbero portare a desolanti scioperi, se non intervenisse l'Autorità di chi cerca di conciliare per gli interessi superiori della Nazione che dev'essere ricostruita, gli interessi delle parti.

Le notizie apparse sui giornali relative a indennità concesse ai lavoratori dell'industria della Provincia di Roma, hanno destato preoccupazioni presso i dirigenti le aziende, per le ripercussioni inevitabili che avrebbero avuto nelle aspirazioni dei lavoratori.

Per la qualcosa l'U.P.L. ha preventivamente dato incoraggiamento alle Associazioni Industriali di promuovere accordi salariali con i Sin-

- 5 -

dacati corrispettivi e, come è stato fatto in altre Città d'Italia, dietro suggerimento del nostro Ufficio è stata stabilita una indennità di contingenza, per la quale sono stati già dati gli acconti in attesa di migliore definizione.

Solo così è stato possibile far fronte a degli incresciosi scioperi che perturbano il ritmo di ripresa nel campo dell'industria. Le libere Associazioni hanno espresso il desiderio che le discussioni si svolgessero in seno al nostro Ufficio, al quale desiderio la nostra Direzione ha creduto di aderire per la conciliazione delle parti e si assicura che, sino ad oggi, la nostra partecipazione come osservatori e scrupolosi tutelatori dei diritti delle due parti contrastanti, è stato di gradimento per i Sindacati e per le libere Associazioni.

Sono ancora in corso le conversazioni per definire l'entità della indennità di contingenza e stabilirne la retrodatazione.

Tale situazione si ha il piacere di precisare, perchè seguendo le direttive del Ministero gli adeguamenti salariali sono concordati unicamente dalle parti interessate e che solo su richiesta delle parti stesse il nostro Ufficio partecipa alla discussione in qualità di osservatore e di organo imparziale che tutela gli interessi delle parti contrastanti, per la migliore garanzia del lavoro stesso.

SEZIONE I^a - Affari generali - Questo ramo svolge la sua normale attività di Segreteria e di Ragioneria: di notevole durante il mese di Aprile è l'organizzazione dell'archivio che dopo nove mesi circa di esistenza dell'Ufficio, si è sentito il bisogno di creare per un sollecito reperimento delle pratiche e per un'accurata registrazione del materiale trovato presso le disciolte Unioni Sindacali.

Provvisoriamente il ramo Assistenza è stato associato al Settore Affari Generali per la transazione delle pratiche infortunistiche in linea amministrativa e per la riconsegna delle pratiche stesse agli interessati per quei casi in cui bisogna seguire la via contenziosa, secondo le istruzioni avute dal Ministero.

Il lavoro di spoglio e di transazione procede con ritmo accelerato e sono in corso pratiche di soluzione con gli Istituti Assicuratori.

Di conseguenza, in considerazione della stasi della Commissione Compartmentale Arbitrale Infortuni Agricoli, per evitare ~~nu~~ ulteriori ritardi nella definizione delle annose cause agricole in corso e, nell'intento di consentire ai lavoratori infortunati il sollecito realizzo delle indennità, è riuscito a definire con la Sede locale dell'Istituto Infortuni sul Lavoro un accordo inteso al riesame amministrativo di tutte le controversie giudiziarie instaurate dalle cessate Unioni Sindacali.

In virtù di tale accordo sono state ~~esaminate~~ ¹²⁷³ nel mese n.30 vertenze legali di natura infortunistica e per n.22 di esse di è raggiunto il bonario componimento transattivo, con la liquidazione dell'indennizzo su una base media di circa il 70% della richiesta, per la somma complessiva di £.51.727,75 di indennità oltre le spese di causa concordate in £.7.000,=

Tale azione è stata di grande sollievo per i lavoratori interessati che, senza correre l'alea di un giudizio, hanno potuto realizzare

- 6 -

zare le loro spettanze pressochè per intero e con immediatezza.

Di tale iniziativa sono stati resi edotti anche gli Uffici confratelli della regione.

Si riporta di seguito la relazione statistica delle pratiche aperte, definite ed in corso con le liquidazioni ottenute riguardo gli infortuni agricoli e industriali:

	Pratiche aperte	Pratiche definite	Pratiche in corso	Liquidazioni ottenute
INFORTUNI AGRICOLI	3	7	188	£. 4851,00
transazioni legali	-	22	-	" 51727,75
INFORTUNI INDUSTRIALI	3	4	25	" 20003,25
PRATICHE DI PREVIDENZA	22	19	23	" 12663,85
<u>Totali</u>	28	52	236	" 89245,85
Assegni lavoratori German.	2	2	-	£. 9000,00
Pagamento ferie	17	17	-	" 3663,85
Assistenza malattie	2	-	2	" -----
Pensioni invalidità e vec.	-	-	-	" -----
Recupero documenti	-	-	7	" -----
Recup. contributi	1	-	8	" -----
Sussidi	-	-	-	" -----
Inden. disoccupazione	-	-	3	" -----
Assegni familiari	-	-	3	" -----
<u>Totali</u>	22	19	23	" 12663,85

L'assistenza viene reclamata dai lavoratori e sono state impartite ai nostri funzionari disposizioni perchè non si desista, anzi si intensifichi l'assistenza alle classi lavoratrici, giacchè fino a questo momento, non esiste in Provincia nessun Ente che curi l'Assistenza dell'operaio.

Raccogliendo i desiderata dei vari centri provinciali, questa Direzione formula i suoi voti che l'assistenza nella forma più ampia e umana della parola, venga lasciata agli Uffici Provinciali del Lavoro che, fino ad ora, hanno dato ottimi frutti ed hanno raccolto l'adesione di tutta la popolazione, agricola, commerciale ed industriale della Provincia.

1272

SEZIONE II[^] - Conciliazione - Arbitrato - Contratti collettivi -
Registrazione Associazioni Professionali.-

Il lavoro di questa Sezione si fa sempre più oneroso per il numero delle vertenze che affluiscono nel nostro Ufficio e che rimontano anche a data abbastanza remota: infatti durante i nove mesi di occupazione nazista nella nostra Provincia, molto lavoro è rimasto paralizzato e il nostro Ufficio che va acquistando la simpatia delle popolazioni vede affluire casi più disparati, interessanti contratti e remunerazioni di lavoro, casi che vengono con equità studiati e per la maggior parte conciliate.

Durante il mese di Aprile le vertenze più discusse sono state quel-

- 7 -

le riflettenti i miglioramenti economici nel campo industriale. Le domande dei singoli vengono valutate e si procede all'esame di esse secondo basi prettamente legali, tenendo presente i contratti di lavoro, pur senza trascurare nella trattazione delle vertenze, l'uso di accorgimenti verbali, allo scopo di riuscire a conciliarle, ottenendo risultati che sono aderenti alla più spassionata equità.

Le parti sentono i consigli dei nostri funzionari ai quali sono stati impartiti ordini tassativi da parte della Direzione, di anelare al raggiungimento della conciliazione, come un soldato che sul campo di battaglia anela al raggiungimento della vittoria: le vertenze non conciliate prima di essere definitivamente archiviate, sono passate al vaglio del Direttore o del Vice Direttore per essere studiate e, se possibile, essere conciliate nel miglior modo.

Purtroppo è da constatare che durante il mese ci sono state presentate vertenze fra alcuni Uffici della Provincia e molti impiegati dimessi senza le liquidazioni dovute per legge: alcuni di queste vertenze, con la comprensione dei dirigenti dei vari Uffici sono state risolte, altre invece sono state prospettate agli organismi superiori per i provvedimenti di competenza.

Il fenomeno di assenteismo da parte del convenuto, che sembra sussistere in altre regioni, in questa lo si può riscontrare solo in misura ridotta ed in continua diminuzione (circa il 13,90% sul totale delle vertenze risolte) in quanto il rispetto che ha saputo imporre questo Ufficio fin dagli inizi, ha fatto sì che datori di lavoro e lavoratori vi si rivolgano con fiducia e nella certezza che gli antitetici interessi in giuoco vengano trattati con onestà.

Giova rilevare che specie nel delicatissimo momento attuale nel quale avvengono le stipule locali ed aziendali per l'applicazione dell'accordo 24-2-1945 tra la Confindustria e la C.G.I.L., praticamente è questo l'Ufficio più direttamente interessato - del resto è il medesimo che nell'assenza delle Associazioni Sindacali ha promosso e promuove al riguardo gli incontri necessari per addivenire alla soluzione di controversie collettive fra lavoratori e datori di lavoro - e poichè alcune di esse sono ancora in potenza e fanno prevedere come epilogo lo sciopero, in quanto le Associazioni interessate non addivengono a trattazione mancando dall'una o dall'altra parte o da ambedue, l'Ufficio del Lavoro a mezzo di questa Sezione accoglie nel proprio ambito le parti, per conciliare gli opposti interessi e far decidere tali contratti passando alle stipulazioni.

Da quanto precede si rileva che nel maggior numero dei casi, questo Ufficio prevede al riguardo, accordi aziendali, come quello che è stato stipulato dalla locale Società del Gas, quello che è in corso di definizione per il Pastificio e Molino a cilindri DE LUCA di Chieti e quello già definito per la Società A.L.A. di Lanciano.

Sono state trattate nel periodo 23/3 - 30/4/1945 controversie a maggioranza di carattere agricolo ed industriale; in linea di massima quelle agricole sono originate da inadempienze contrattuali e tendono alla risoluzione dei rapporti di fitto, mezzadria e compartecipazione; spesso però tali denunciate inadempienze sono dovute a mancanza materiale di presenza del lavoratore, sul terreno, sfollato in seguito a coercitivi ordini delle autorità militari tedesche.

- 8 -

Nella risoluzione di tali controversie viene giustamente valutato e scisso il danno derivante dagli eventi bellici, da quello provocato dalla cattiva volontà del lavoratore e solamente nei casi eccezionali, come in questo mese, si sono dovute concludere alcune vertenze con verbale di mancato accordo, tali verbali peraltro sono stati largamente motivati.

Riguardo alla durata delle vertenze, nonostante l'interessamento che pone questo Ufficio nel cercare di accelerarne la conclusione con scritti alle parti interessate, la trattazione di alcune di esse viene praticamente prolungata dalla grande difficoltà che ha una parte e, spesso, entrambe, di portarsi in questo Capoluogo o nelle Sedi delle Sezioni Staccate per discutere e concludere verbalmente.

Si riporta la situazione delle vertenze riferita al periodo 23/3 - 30/4/1945:

Settori interessati	Res. mese precedente	Denun- ciate nel mese	Tota- le	Concili- ate	Non con- ciliate	Abban- donate	Tota- le	Residue a fine mese
AGRICOLTURA	17	15	32	4	5	-	9	23
INDUSTRIA	54	14	68	9	-	-	9	59
COMMERCIO	3	3	6	2	-	1	3	3
CREDIT.ASS.	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIE	8	2	10	2	-	-	2	8
	82	34	116	17	5	1	23	93

Si riporta la situazione generale riassuntiva delle vertenze definite al 30/4/1945:

Conciliate	n. 142	pari al	63,70%	1270
Non conciliate	" 50	" "	22,40%	
Abbandonate	" 31	" "	13,90%	
TOTALE	" 223			

Si noti il miglioramento nei confronti delle conciliate che nel mese precedente ammontavano al 62,50%.

A scopo illustrativo riportiamo di seguito l'ammontare specifico dei recuperi in denaro così suddivisi:

Settore AGRICOLTURA	£. 15.425,10
" INDUSTRIA	" 11.468,95
" COMMERCIO	" 2.080,00
Totale	£. 28.974,05

In merito, dato che la somma può sembrare esigua, dobbiamo far notare che concorrono a formarla cifre per crediti esistenti nel 1943 e 1944, quando il denaro aveva un maggiore potere di acquisto. Naturalmente dalla cifra sopra citata esula il controvalore in liquido delle prestazioni e cessioni in natura, attuate in sede di conciliazione specie nel settore agricolo, nonché il valore delle marche applicate sulle tessere assicurative e tessere ferie recuperate.

Tra le altre attività dell'Ufficio Vertenze non possiamo tacere quella che è fra le principali e cioè essere, di fatto, l'Ufficio, che risponde a tutte le richieste di informazioni per quanto concerne prezzi, salari, ritenute e tante altre questioni inerenti e non inerenti lo specifico compito ad essi demandati.

./.

- 9 -

Molte vertenze vengono verbalmente compilate all'atto della loro segnalazione e pertanto non lasciano traccia numerica nello specchio che precede.

Nell'inquadramento avuto dal Ministero è stata proposta da questa Direzione e ratificata dal Ministero la nomina di un Capo Reparto per la Sezione di Conciliazione Arbitrato e Vertenze. Questa Direzione ha creduto di promuovere a Capo Reparto l'Avv. FALCONE Antonio, con le mansioni di Vice Direttore, perchè la Sezione suddetta è stata, per così dire, scisso in due settori:- la Consulenza Legale e la Conciliazione.

Come risulta dai prospetti delle precedenti relazioni, moltissime vertenze sono conciliate perchè, per i pareri giuridici, si è ravvisata la necessità di conservare la figura del Consulente Legale, pure inquadrandola nel settore Vertenze e Conciliazione: dando così agio al ramo Conciliazione di risolvere i casi più semplici, mentre le vertenze più complesse vengono affrontate dal Capo Reparto o dal Direttore.

SEZIONE III^a - Collocamento - Istruzione Professionale - Assistenza.

Nel Settore continua il lavoro per la registrazione e l'avviamento della manodopera, ed è stato ribadito il concetto in tutti i campi dell'attività industriale commerciale ed agricola, che per alleggerire il disagio materiale è necessario che in prevalenza siano occupati coloro che hanno carichi di famiglia. La Commissione per l'allontanamento delle donne non bisognose dagli Uffici, costituitasi in seno alla Prefettura su iniziativa dell'U.P.L., continua i suoi lavori settimanali ed ha riscosso il plauso delle Autorità e dei Partiti Politici, che seguono con occhio vigile l'attività del nostro Ufficio.

Le masse operaie vengono avviate ai lavori della campagna, numerose manovalanze vengono ingaggiate per i lavori di ricostruzione nei Paesi distrutti dalla guerra.

Durante il mese si sono verificate distorsioni di operai disoccupati da alcuni Comuni per essere avviati dove urgeva il bisogno della manodopera con spirito di sacrificio e abnegazione degli interessati giacchè difettano i mezzi di trasporto.

Sono in corso indagini accurate per studiare il tenore di vita degli operai durante il lavoro, onde alleggerirne le sofferenze e premere le locali Autorità Provinciali per una maggiore Assistenza nel problema dell'alimentazione.

Anche per la classe impiegatizia disoccupata si va intensificando l'opera di collocamento, avviandola in nuovi Enti che sorgono e procurando che gli Enti che hanno maggior possibilità di assorbimento di impiegati, aprano le porte ai disoccupati in modo da lenire, in questo momento critico, i dolori di tante famiglie.

Non è stata trascurata neppure l'organizzazione periferica di collocamento giacchè sono state date tassative disposizioni perchè le Sezioni Staccate curino, onde avviarli al lavoro, la registrazione degli operai nei Comuni assegnati alla loro giurisdizione e i casi più rilevanti di spostamento di manodopera, siano segnalati alla Sede Provinciale.

E' già cominciata la campagna per la sistemazione degli operai che, manualmente in numero abbastanza rilevante, si dedicano ai lavori della mietitura e si stanno intavolando conversazioni e organizzando carteggi

- 10 -

con Uffici Provinciali vicini anche fuori Regione, per avviare la manodopera normalmente esuberante in tale periodo, verso regioni limitrofe; studiando i mezzi più comodi di trasporto e le condizioni di vita più favorevoli.

Come rilevasi dall'alligato prospetto statistico, durante il mese di Aprile si è avuta in complesso una percentuale del 13% degli avviati sugli iscritti.

A tale proposito è da tener presente che molti operai sono rimasti disoccupati per il fatto che i lavori di ripristino del tronco ferroviario Ortona - Pescara, che impiegava un grande numero di operai, sono stati ultimati e tutte le industrie stagionali della lavorazione di frutta secca sono state sospese. Fra giorni si inizieranno i lavori sul tronco ferroviario Pescara - Chieti - Manoppello - Sulmona, per cui molti operai torneranno al lavoro.

Sono in vista anche parecchi lavori di sgombero di macerie nei paesi distrutti e relative ricostruzioni nei quali troveranno posto una discreta quantità di operai di tutti i settori.

SEZIONE 4^a - Statistica - Studi Economici - Relazioni -

Come nei mesi precedenti la Sezione ha svolto una intensa attività investigativa per registrare le varie oscillazioni dei prezzi verificatesi nel campo alimentare e dei vari generi di consumo. Contati dati è stato ricavato il costo della vita relativo al mese di aprile.

Inoltre ha svolto la medesima attività investigativa per stabilire i prezzi degli stessi generi dell'anno 1940 in poi onde poter calcolare il costo della vita da quell'anno fino a tutto il mese in corso.

Continua è pure la ricerca dei dati statistici che interessano la ripresa della Provincia nel campo industriale e commerciale, dati che vengono richiesti dagli Uffici competenti per le rilevazioni necessari al buon andamento dei servizi e degli approvvigionamenti.

I dati di rilievo si fanno mensilmente più numerosi, col rientro della popolazione nei paesi, dopo la bufera della guerra e con l'aumento dei prezzi per il dilagare della borsa nera.

Di particolare durante il mese di aprile è da segnalare l'indagine nei vari Comuni, sui generi razionati distribuiti dal locale Ufficio dell'Alimentazione e nella ricerca dei bisogni sentiti, specialmente dalle masse operaie.

Sono stati invitati a riferire in proposito i Collocatori Comunali anche dei paesi più distanti dalla Sede Provinciale e già affluiscono al nostro Ufficio le risposte, che saranno poi vagliate e saranno di sicuro indice per prospettare alle competenti Autorità i bisogni più urgenti del popolo nostro.

Il Capo Ufficio della Sezione Statistica ha partecipato ai lavori del convegno di Ascoli Piceno per la redazione di un "BOULETINO DEL LAVORO", apportando quegli schiarimenti desiderati dall'Organo Regionale.

Si propone che onde evitare diversità di computi fra i diversi Uffici Provinciali, che le disposizioni e le modalità da seguire per il calcolo del costo della vita, siano emanati direttamente dall'Onorevole Ministero.

(- 11 -)

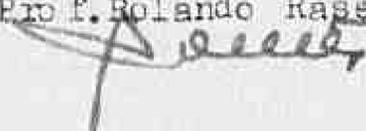
E' in corso l'inchiesta per stabilire le proposte di nuove tariffe salariali per i prossimi lavori di mietitura e trebbatura.

oooooo

Si riporta in appendice l'organico del personale di questo Ufficio Provinciale suddiviso in:

Personale della Sede Provinciale
Personale delle Sezioni Staccate
Collocatori Comunali nominati a tutto il 30/4/45

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Pro f. Rolando Rasetti)



1267

PIANTA ORGANICA DEI FUNZIONARI ED IMPIEGATI DELL'UFFICIO PROVINCIALE
DEL LAVORO DI CHIETI

Sede Provinciale

Direttore

Prof. Dr. Rolando RASETTI

Sezione 1^

Segreteria - Affari Generali e Amministrativi - Archivio -
 Copia - Personale subalterno -

Capo Reparto
 Impiegato
 Impiegata
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegata
 Impiegata
 Subalterno
 Subalterno

Avv. Antonio FALCONE
 Trento FELANDA
 Concetta D'ORSOGNA
 Alfredo MERLINO
 Antonio ORLANDO
 Anna MARRA
 Maria DI NARDO
 Giovanni CELLINI
 Antonio ROMANO

Con funzioni di V. Direttore
 Segretario Direzione
 Affari Amministrativi
 Archivista
 Dattilografo
 Dattilografa
 Dattilografa
 Autista - fattorino
 Uschiere

Sezione 2^

Conciliazione - Arbitrato - Contratti Collettivi - Registra-
 zione Associazioni Professionali.

Capo Reparto
 Impiegato

Dr. Aristide DE BERARDINIS
 Alberto MOSCIANO

Sezione 3^

Collocamento - Istruzione Professionale - Assistenza

Capo Reparto
 Impiegato
 Impiegato
 Subalterno

Dr. Francesco DE FRANCESCO
 Giovanni SCARPELLI
 Serafino DI GIULIO
 Arnaldo ANGELUCCI

Fattorino

Sezione 4^

Statistica - Studi di Economia - Relazioni

Impiegato
 Impiegato

Giovanni COLAPRETE
 Alfredo SILLANI

Imp. Dirigente

Sezioni Staccate

Impiegato
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegato
 Impiegato

Dr. Luigi FERRI
 Pasquale TALONE
 Avv. Donato FERRARI
 Dr. Domenico DI NARDO
 Michele TORRIERO
 Mario CAPOBIANCO
 Gaetano DE VIRGILIS
 Dr. Eustachio D'ETTORRE
 Angelo ARGENTIERI

Rapp. Atesa
 " Casoli
 " Guardiagrele
 " Lanciano
 Imp. Lanciano
 Rapp. Ortona a Mare
 Imp. Ortona a Mare
 Rapp. Vasto
 Imp. Vasto

(- 2 -)

Collocatori Comunali

(nominati al 30/4/45)

Collocatore	Costantino PALMIERI	Borrello
"	Camillo SANTONE	Bucchianico
"	Giovanni DE GILLIS	Canosa Sannita
"	Pietro IACOVITTI	Casacanditella
"	Alfredo SALVIANI	Castiglione M.M.
"	Settimio IRELLI	Dogliola
"	Alfredo DI FULVIO	Fara Filiorum P.
"	Raffaele FINOCCHI	Francavilla a Mare
"	Vito SFORZA	Frisa
"	Giuseppe SCIOTTI	Furci
"	Palmiro DI NARDO	Guilmi
"	Filandro DI PAOLO	Liscia
"	Rocco SALLUSTIO	Miglianico
"	Vittorio DI FABIO	Monteferrante
"	Camillo ZUCCARINI	Mozzagroga
"	Dr. Teodoro MASCI	Palena
"	Carmine DI MARCO	Pennapiedimonte
"	Corino DI GIROLAMO	Poggioreto
"	Alberto D'INNOCENZO	Pretoro
"	Giuseppe AMOROSO	Rapino
"	Giulio PELLICCIOTTI	Ripateatina
"	Zeffiro ORLANDO	Roccaspinalveti
"	Raffaele D'AMARIO	S. Buono
"	Silvino GROSSO	S. Giovanni Lipioni
"	Mario NUBILE	S. Martino S.M.
"	Antonio DI PAOLO	S. Maria Imbaro
"	Rocco D'ANGELO	S. Vito Chietino
"	Nicola COCCO	Taranta Peligna
"	Benedetto MACCHIA	Torrevecchia Teatina
"	Nicola COLANTONIO	Tufillo

ooooo

1265

RELAZIONE SUL COSTO DELLA VITAMese di Aprile 1945

Il costo della vita del mese di Aprile è leggermente diminuito rispetto al mese di marzo nella misura percentuale del 6% circa.

Tale fenomeno è da considerarsi soltanto stagionale e probabilmente avrà la durata di soli pochi mesi. Infatti la diminuzione si è avuta esclusivamente nel capitolo "Alimentazione" come risulta dagli allegati prospetti, ed è stata causata dalla leggera discesa dei prezzi di alcuni generi che incidono adeguatamente sul bilancio familiare.

Infatti le uova, dato il periodo di produzione, sono discese di altre due lire nei confronti nel mese di Marzo; il pesce, di cui si è avuta in questi ultimi tempi una grande importazione è sceso da £.160 a £.140; i legumi sono scesi da 85 a 80 lire il Kg., le patate da 50 a 40 il Kg., la verdura da 21 a 15 lire il Kg.

Ha inciso favorevolmente sul bilancio di questo mese la distribuzione di 2,150 grammi di conserva a persona che ha ridotta la spesa di questo genere di prima necessità di un terzo.

Anche l'olio e il sale forniti dal mercato libero sono diminuiti lievemente di prezzo.

I prezzi degli altri generi, anch'essi di prima necessità, sono rimasti stagionati, solo alcuni di essi continuano l'ascesa.

Ad esempio lo zucchero ed il vino, considerato nel nostro Capitolo "Alimentazione", sono saliti il primo da 15 a 17 lire il Kg., il secondo da 50 a £.60 il litro. Il mercato nero dello zucchero ha determinato il prezzo di £.1000 il Kg. e il prezzo di £.800 per il formaggio.

Comunque, in considerazione che Chieti è un paese eminentemente ricco di prodotti ortofrutticoli, risulta evidente che i prezzi praticativi per i prodotti sopraccennati sono ancora alti, si spera che con l'immissione di maggiori quantitativi di prodotti sul mercato, derivanti dalla ripresa nel settore agricolo, possa ulteriormente abbassarne il prezzo nei prossimi mesi.

L'ascesa è continua nel capitolo "Vestiarario"; i prezzi in considerazione sono quelli minimi, al disotto dei quali non è assolutamente possibile scendere.

Nel prospetto allegato e riguardante appunto il suddetto capitolo sono stati considerati all'incirca i prezzi del mese scorso, tranne che per qualche genere (vestito, cappotto, calze, cravatte) il cui prezzo aumenta costantemente. Il taglio per un abito di qualità discreta costa circa £.10.000 a cui aggiungendovi le spese per fodere e manifattura si raggiunge una spesa complessiva di £.17.000. Migliorando la qualità della stoffa aumenta il prezzo e per un vestito di pura lana si raggiunge la spesa complessiva di circa 25.000 lire.

Le calzature hanno raggiunto il prezzo di £.8000 il paio. E' vero che in commercio se ne trovano di diversi tipi ma il tipo considerato nel prospetto (fondo di gomma) non resiste per il periodo indicato.

Anche per le riparazioni delle calzature il costo aumenta continuamente; per una risuolatura occorrono circa 2000 lire.
Sui due capitoli "Spese Generali" e "Spese Voluttuarie" nessuna innovazione è da considerarsi.

1263

USCITIO NOVINGITALA DAL LAVORO

CHEIETTI

Sezione statistica

oooooooooooo

RIANALISI MENSILE COMPLESSIVO DEL COSTO DELLA VITA DI UNA FAMIGLIA DI OPERAIO COMPLESSIVA DI 5 PERSONE (padre, madre, figlio 11 anni, figlio 8 anni, figlio 5 anni) -

TESTE di APRILE 1945.....

	Padre	Madre	Figli 11 anni	Figli 8 anni	Figli 5 anni	TOTALE
	quota mens.	quota mens.	quota mens.	quota mens.	quota mens.	

TESTE MENSILE

Alimentazione	270,83	374,99	324,93	300,=	366,63	1637,38
Accessori calzature	20,=	20,=	20,=	20,=	20,=	100,=
Vestiti	350,69	208,33	291,66	166,66	125,=	1142,34
Biancheria intima	223,33	178,60	194,71	161,94	140,82	899,40
Soprabbiti	=	=	=	=	=	=
Capretti	66,66	71,38	83,30	66,66	50,=	338,=
Accessori vestire	57,08	22,91	5,41	=	=	85,84
Totale vestire						4.202,96

SPESA QUOTIDIANA

Alimentazione	30,=	30,=	30,=	30,=	30,=	150,=
Luce	6,=	6,=	6,=	6,=	6,=	30,=
Trasporti	4,=	4,=	4,=	4,=	4,=	20,=
Al riscaldamento	=	=	=	=	=	=
Alloggio	10,=	10,=	10,=	10,=	10,=	50,=
Allocazione	=	=	100,=	31,=	=	131,=
Allocazione	15,=	=	10,=	10,=	10,=	45,=
Allocazione	60,=	60,=	60,=	60,=	60,=	300,=
Totale spesa generale						726,=

SPESA VOLONTARIA

Sigarette I distrib.	150,=	=	=	=	=	150,=
Giornali	=	=	=	=	=	=
Totale						150,=

1262

	Padre	Madre	Figli il padre	quota mens.	quota mens.	quota mens.	TOTALE
Calzature	270,83	374,99	324,93	300,=	366,63	1637,38	
Accessori calzature	20,=	20,=	20,=	20,=	20,=	100,=	
Vestiti	350,69	208,33	291,66	166,66	125,=	1142,34	
Biancheria intima	223,33	178,60	194,71	161,94	140,82	899,40	
Soprabiti	=	=	=	=	=	=	
Cappotti	66,66	71,38	83,30	66,66	50,=	338,=	
Accessori vestiti	57,08	22,91	5,41	=	=	85,84	
Totale vestiti							4.202,96

V E S T I T I

	Padre	Madre	Figli il padre	quota mens.	quota mens.	quota mens.	TOTALE
Alloggio	30,=	30,=	30,=	30,=	30,=	150,=	
Luce	6,=	6,=	6,=	6,=	6,=	30,=	
Tram mobile	4,=	4,=	4,=	4,=	4,=	20,=	
Scaldamento	10,=	10,=	10,=	10,=	10,=	50,=	
Spese famiglia	=	=	=	=	=	=	
Scuola	15,=	100,=	31,=	10,=	10,=	131,=	
Spese lavare	60,=	10,=	10,=	10,=	10,=	45,=	
Lavandaria 2 kg. di toiletta sapone	60,=	60,=	60,=	60,=	60,=	300,=	
Totale spese generali							726,=

SPESA GENERALE

	Padre	Madre	Figli il padre	quota mens.	quota mens.	quota mens.	TOTALE
Sigarette I distrib.	150,=	=	=	=	=	150,=	
Giornali	22,=	22,=	22,=	22,=	22,=	110,=	
Cinema	=	=	=	=	=	=	
Parrucchiere sig.	20,=	20,=	20,=	20,=	20,=	100,=	
Varie	=	=	=	=	=	=	
Totale spese voluttuarie							360,=

SPESA VOLUTTUARIE

	Padre	Madre	Figli il padre	quota mens.	quota mens.	quota mens.	TOTALE
Spese volontarie							
Spese volontarie							
Spese volontarie							
Totale spesa mensile							16.500,81

R I P E T I T O

SEGAPO UFF. STATISTICA

Spilani

Chieti li 30 Aprile 1945

BIANCIO SETTIMANALE DEL COSTO DELLA VITA DI UNA FAMIGLIA TIPICA DI OPERAIO
COMPRESA DI N. 5 PERSONE (Padre, madre, figlio 11 anni, figlio 8 anni, figlio 5 anni)
ALIMENTAZIONE
 Settimana dal 11.04.1945 al 18.04.1945

G E N E R I	Scelezza come da tessera ef- fettivamente distribuita				Integrazione da mercato libe- ro illegale			
	Quantità in Kg.	Prezzo unitario in L.	Importo in L.	Sviluppo in calorie	Quantità in Kg.	Prezzo unitario in L.	Importo in L.	Sviluppo in calorie
PANE	30, =	15, =	450,00	75.000	25,200	60,00	1512, =	63.000
PASTA	11, =	20, =	220, =	70.000	2,550	150, =	382,50	8.925
MIELE IN POLVERE					8,200	40, =	328, =	28.000
PAPINA BIALIA					2,000	270, =	540, =	3.000
CARNE FRESCA								
CARNE E VEGETALI IN SCATOLA								
FRUTTEGGIE								
UOVA (1 uovo = gr.53) n.43					2,280	17, =	731, =	3.000
ACCIUGHE O PESCE O APINGHE					4,000	140, =	560, =	4.000
INSACCATI MISTI O FORM. P.								
LEGUMI	0,500	30, =	15,00	1.650	5,500	80, =	440, =	18.000
PATATE					6,000	40, =	240, =	5.000
VERDURA					45,000	15, =	675, =	13.500
FOPIAGGIO SECCO								
GRASSI (olio)	0,920	71, =	71, =	8.280	3,680	320, =	1177,60	33.000
CONSERVA	0,750	226, =	169,50	1.162	0,750	400, =	300, =	1.000
SALE	1,000	11, =	11,00	=	2,000	41, =	82, =	975
LATTE in polv. 100g.=1litro					1,500	130, =	195, =	975
ZUCCHERO	0,250	17, =	4,25	1.000	=	=	=	=
VINO					27,000	60, =	1620, =	16.000
BEVANDA SECCA O FRESCA					15, =	60, =	900, =	9.000
Totale.....	44,420		940,75	157.092	150,660		9583,10	102.080
CANTONE (a corrispettivo in L. ca)					56,28	18, =		
					1,28	3, =		
SPESA SETTIMANALE MENSILE								
				Chieti... 1... 30/ Aprile 1945				IL CAPO UFF. <i>A.F.</i>

1261

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
CHIETI
 Sezione Statistica

QUANTITATIVO DEI GENERI DI VESTIARIO OCCORRENTI PER UNA FAMIGLIA DI CINQUE
 CON I LORO PREZZI E DURATA

GENERI E QUALITÀ	PADRE		MADRE		Figlio		Figlio	
	Prezzo	Durata in mesi	Prezzo	Durata in mesi	Prezzo	Durata in mesi	Prezzo	Durata in mesi
SCARPE DA LAVORO	3000	24	2000	12	1300	6	1200	6
SCARPE DA SALOTTO	3500	24	2500	12	1300	12	1200	12
VESTITO DA SABBIGLIO	15000	96	3000	36	7000	24	4000	24
VESTITO DA LAVORO	7000	36	1500	12	1000	72	800	72
PAGLIE (n. 2)	1200	120	1200	120	1000	72	800	72
CAICIE (n. 2)	3600	36	1000	36	900	36	900	36
INTANDE (n. 2)	1200	36	1200	36	800	24	800	24
CALEE (n. 3)	600	12	1050	12	750	12	750	12
CAPPOTTO	8000	120	6000	84	5000	60	4000	60
PAZZOLETTI (n. 6)	720	24	480	24	720	24	720	24
CAPPELLO	1900	72	=	=	=	=	=	=
GHANCI	300	24	300	24	=	=	=	=
CINTURIO	650	120	650	120	650	120	=	=
SCIARPA	=	=	300	60	=	=	=	=
GRAVATTE (n. 2)	300	24	=	=	=	=	=	=
ACCESSORI VARI								

1260

Chieti li 30 Aprile 1945

II CARO U
 Alit

UFFICIO PROVINCIALE DEI LAVORO
CHIETI

Sezione Statistica

ATTIVO DEI SERVIZI DI VESTIARIO SCOMPENSI PER UNA FAMIGLIA DI OPERAIO DI N. 7 PERSONE
O PREZI E DURATA

	PADRE		MADRE		Figlio		Figlio		Figlio	
	Prezzo	Dura- ta in mesi	Prezzo	Durata in mesi	Prezzo	Durata in mesi	Prezzo	Durata in mesi	Prezzo	Durata in mesi
VOPO	3000	24	2000	12	1300	6	1200	6	1100	6
SEGLIO	3500	24	2500	12	1300	12	1200	12	1100	6
STOGLIO	15000	96	3000	36	7000	24	4000	24	3000	24
VOPO	7000	36	1500	12	1000	72	800	72	600	72
	1200	120	1200	120	900	36	900	36	600	36
	3600	36	1000	36	800	24	800	24	600	24
	1200	36	1200	36	750	12	750	12	750	12
	600	12	1050	12	5000	60	4000	60	3000	60
	8000	120	6000	64	720	24	720	24	480	24
	720	24	480	24	=	=	=	=	=	=
	1900	72	=	=	=	=	=	=	=	=
	300	24	300	24	=	=	=	=	=	=
	650	120	650	120	=	=	=	=	=	=
	=	=	300	60	=	=	=	=	=	=
	300	24	=	=	=	=	=	=	=	=

1260

Chieti il 30 Aprile 1945

IL CAPO UFFICIO STATISTICO:
Allicci

0528

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Q. II

Q. II

SFARINATI
passati alla lavorazione

Duro
Q. II
(7)

Tenero
Q. II
(8)

PASTA
consegnata
Q. II
(9)

Annolazioni
(10)

Q. II

0533

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

91	1699	377	-	43	2	2081	50	1	19	4	74	36	-	9	45	169	228
-	-	-	-	2	-	17	127	3	-	2	132	-	-	221	221	8	92
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
#	187	16	-	4	3	237	9	-	15	-	24	-	-	-	-	21	72
-	-	-	-	1	-	10	5	1	-	-	6	-	-	16	16	-	5
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
91	1886	393	-	47	5	2918	59	1	34	4	98	36	-	9	45	190	300
-	-	-	-	3	-	22	132	4	-	2	138	-	-	237	237	8	97
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	155	16	-	4	1	211	8	-	14	-	22	-	-	-	-	14	64
-	-	-	-	2	-	9	-	-	-	-	-	-	-	9	9	-	1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
91	1731	377	-	43	4	2707	51	1	20	4	76	36	-	9	45	176	236
-	-	-	-	1	-	13	132	4	-	2	138	-	-	228	228	8	96
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	8	4	-	8	20	7	10	-	41	100	22	-	-	-	-	7	21
-	-	-	-	70	-	40	-	-	-	100	-	-	-	4	4	4	1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tenere...

	1	101	011						11 010011	1		11	0001 10101	1	
	2681	50	1	19	4	74	36	-	9	45	169	228	70	467	3267
	12	127	3	-	2	132	-	-	221	221	8	92	27	127	492
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	237	9	-	15	-	24	-	-	-	-	21	72	2	95	350
	10	5	1	-	-	6	-	-	16	16	-	5	-	5	31
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	2918	59	1	34	4	98	36	-	9	45	190	300	72	562	3623
	22	132	4	-	2	138	-	-	237	237	8	97	27	132	529
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	211	8	-	14	-	22	-	-	-	-	14	64	-	78	311
	9	-	-	-	-	-	-	-	9	9	-	1	-	1	19
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	2707	51	1	20	4	76	36	-	9	45	176	236	72	484	3312
	13	132	4	-	2	138	-	-	228	228	8	96	27	131	510
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0	7	14	-	41	100	22	-	-	-	-	7	21	-	14	9
	40	-	-	-	100	-	-	-	4	4	4	1	-	1	4
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0 5 3 5